

Già delineato un calendario di massima Camera: in programma legge sulle nomine e riforma della scuola

Il governo si è impegnato a dedicare tre delle prossime sedute all'accordo tra i partiti - Contrasti nella DC sulle amministrative

Aumenta da oggi il prezzo del cemento

ROMA - Il prezzo del cemento aumenta da oggi. Il cemento normale (tipo 325) passa dalle attuali 1.950 lire al quintale, a 2.130 e quello ad alta resistenza (tipo 425) aumenta da 2.375 a 2.590 lire al quintale.

Chi deve fare in ottobre l'autotassazione per l'anno in corso

ROMA - Il ministro delle Finanze, Pandolfi, ha chiarito ieri, davanti alla commissione Finanze del Senato, le modalità di applicazione della legge che impone entro il 31 ottobre prossimo un versamento anticipato delle imposte sul reddito per il 1977.

Dopo cinquant'anni di pregiudizi e di ostracismo Sacco e Vanzetti cittadini a pieno titolo

Il Consiglio comunale di Villafranca, all'unanimità, ha tributato ai due martiri il dovuto riconoscimento

Iniziato a Palazzo Madama il dibattito sulla nuova disciplina dei fitti Battaglia del PCI e delle sinistre al Senato per giungere ad un effettivo equo canone

La DC vorrebbe imporre agli inquilini aumenti insostenibili - Necessaria una profonda revisione della legge alla luce degli accordi programmatici tra i partiti - Il governo deve agire subito - Gli interventi dei compagni Ottaviani, Mola, Maccarrone, Carri, Giovannini e dell'indipendente di sinistra Passini

ROMA - Il problema degli affitti è da ieri all'esame dell'assemblea di Palazzo Madama. Dopo cinque mesi di lavoro da parte delle deputazioni e dei comitati, si è cominciato il dibattito.

Oggi fermi per 4 ore i lavoratori edili

ROMA - Un milione e mezzo di lavoratori edili e delle costruzioni scoperanno oggi 4 ore per una giusta soluzione al problema del canone, per il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica e dell'occupazione.

Oggi la Camera discute e vota i singoli articoli della legge

Quali dovranno essere le funzioni istituzionali dei servizi segreti

Il nuovo strumento normativo è certamente il più avanzato che in questa materia esista in Europa occidentale - L'intervento del compagno Ricci

ROMA - Pronto entro domani per il voto finale da parte dell'assemblea Montecitorio, il testo della legge che, dando per la prima volta una regolamentazione organica all'attività dei servizi segreti, prevede un nuovo tipo di struttura.

100.000 lire sottoscritte per l'Unità

ROMA - La delegazione della Consulta della scuola guida dalla compagna Maria Fellegara, di ritorno dal viaggio di studio compiuto in Unione Sovietica per conoscere il sistema scolastico e universitario e il rapporto tra preparazione culturale e formazione professionale dei giovani nell'URSS, ha sottoscritto L. 100.000 per l'Unità.

sta a qualche ritocco, di poco conto, ma rigida nel mantenere i peggioramenti. I comunisti e tutta la sinistra, hanno cercato di fare riflettere la DC sulle drammatiche conseguenze delle modifiche imposte al testo del progetto.

Insediata una commissione per lo studio dell'agopuntura

ROMA - Si è insediata presso il ministero della Sanità la commissione di studio per i problemi dell'agopuntura. Sono stati chiamati a farne parte patologi medici, neurologi, anestesisti, nonché medici che hanno praticato l'agopuntura tradizionale.

contenute in quell'accordo. Si tratta in primo luogo di ancorare la valutazione dell'immobile ad un valore oggettivo come quello catastale; e a proposito del catasto il governo deve dire come e con quali tempi intende attuare l'aggiornamento del catasto.

In merito all'inquadramento nei ruoli unici dei pubblici dipendenti

Protesta sindacale per mancata consultazione sulla legge 382

Protesta sindacale per mancata consultazione sulla legge 382

ROMA - La Federazione CGIL, CISL, UIL ha espresso la propria protesta per non essere stata chiamata al confronto sulla applicazione della legge 382. Nel contesto della piena attuazione della legge la Federazione unitaria attribuisce decisiva importanza all'affermazione in un comunicato - alla corretta applicazione della delega prevista dall'istituzione, presso la presidenza del Consiglio dei ministri, dei ruoli unici degli operai, degli impiegati e dei dirigenti.

Insediata una commissione per lo studio dell'agopuntura

ROMA - Si è insediata presso il ministero della Sanità la commissione di studio per i problemi dell'agopuntura. Sono stati chiamati a farne parte patologi medici, neurologi, anestesisti, nonché medici che hanno praticato l'agopuntura tradizionale.

A Genova primi risultati del nuovo metodo di accertamento

Come il Comune ha pescato tra gli evasori fiscali

Quaranta redditi abituali a pagare solo briciole - Recuperati 763 milioni Redditi irrilevanti dichiarati da imprenditori, professionisti e commercianti

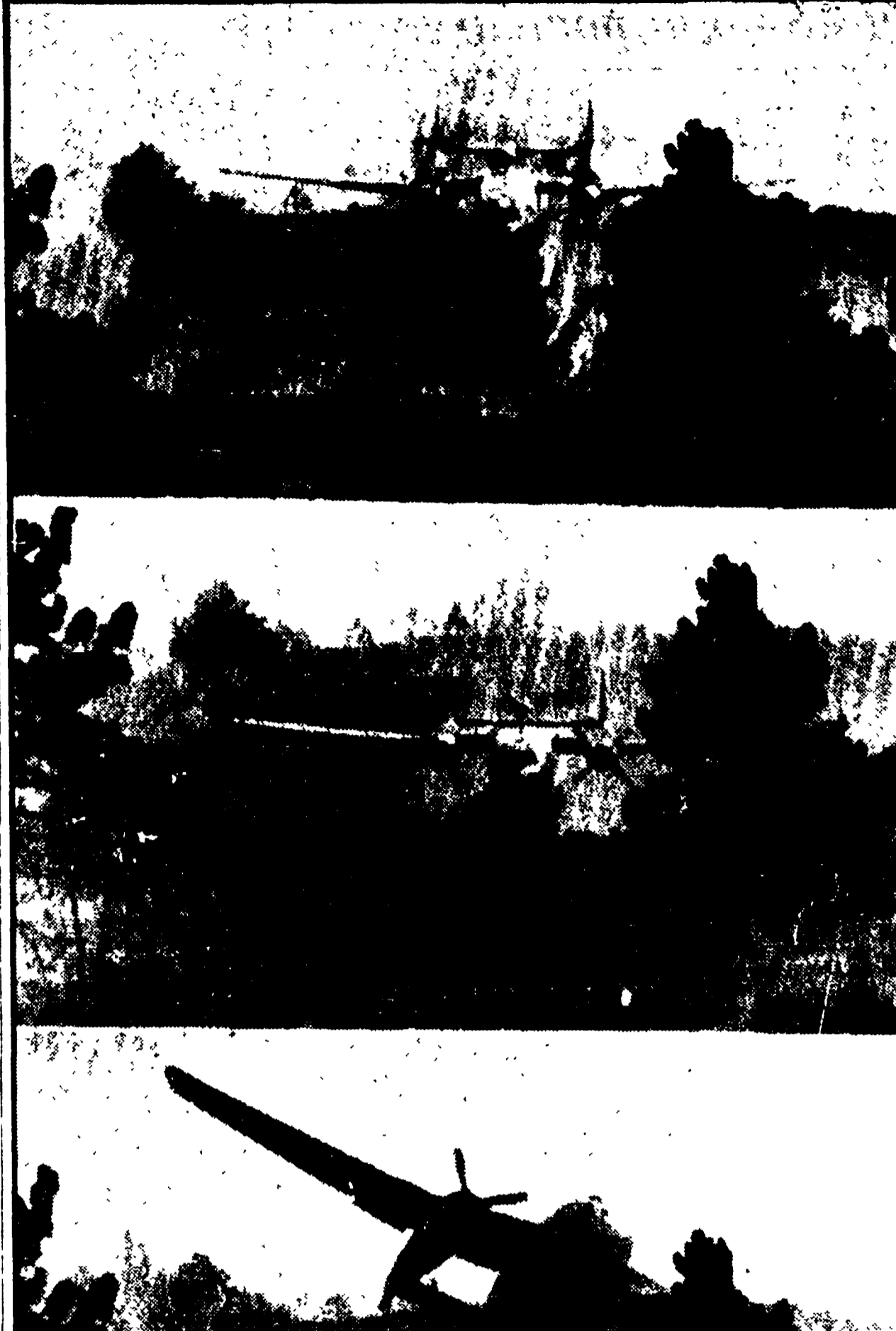
Dalla nostra redazione

GENOVA - Il primo elenco comprende quaranta nomi, tutti o quasi degli sconosciuti...

commercianta (17 milioni - 30 milioni), Pier Giorgio Ferreri, scavatori (5 milioni - 27 milioni), Giovanni Fossati, imprenditore (21 milioni - 45 milioni), Wanda Iccle...

contitolari di una nota industria dolciaria che produce il « pane degli angeli »...

del peso fiscale dell'IRPEF a Genova sono sostenuti dal reddito di lavoratori dipendenti...



Paolo Saletti

Nella rubrica « Proibito »

Dibattito in televisione: « C'è repressione a Bologna e in Italia? »

Discussione a più voci con il sindaco Zangheri, esponenti politici, intellettuali e studenti universitari

Venduto anche in Italia

Proibito negli USA farmaco anti-diabete: ha effetti mortali

Si tratta di un prodotto della Ciba denunciato dal ministro americano della Sanità Joseph Califano

INCENDI «BOMBARDATI» D'ACQUA

Ecco come vengono spenti gli incendi nei boschi. Uno speciale velivolo in dotazione al Servizio forestale americano «bombarde» con una massa d'acqua le fiamme che stanno divorando una foresta...

Pazienti in lista d'attesa

Mancano anestetici: operazioni sospese in ospedale a Cagliari

CAGLIARI - L'ospedale civile più disorganizzato e peggio amministrato d'Italia, quello di Cagliari, è ancora d'attualità: a causa di assoluta mancanza di anestetico, gli interventi chirurgici nelle sette sale operatorie sono sospesi...

A Cagliari

Magistrato boccia cooperativa culturale perché non omogenea

CAGLIARI - Con una grave motivazione, il presidente del Tribunale di Cagliari ha negato l'iscrizione a una cooperativa culturale di San Sperate...

La parità tra uomo e donna in fabbrica

E' ormai lontana la presa di posizione delle operaie della Pirelli Bicocca contro la proposta aziendale di lavoro a part-time per le donne...

Non si tratta di semplici dichiarazioni di principio, ma di veri e propri impegni che, oltre a stabilire quote di nuove assunzioni, saranno oggetto di verifica negli incontri annuali previsti fra le parti per l'esame dei dati riguardanti le prospettive di sviluppo...

la legge di parità la quale tende ad eliminare il peso degli oneri dei permessi per maternità e le false tutele che sono fra le cause delle esclusioni delle donne dal lavoro...

Editori Riuniti Campagna per la lettura 1977

In occasione della campagna per la stampa comunista L'UNITÀ e RINASCITA, in collaborazione con gli EDITORI RIUNITI, promuovono una campagna per la lettura mettendo a disposizione dei lettori 6 pacchi-libro degli Editori Riuniti ad un prezzo del tutto eccezionale.

Il partito ha l'esigenza di conquistare sempre nuovi alleati per la sua lotta politica, e in pari tempo ha il compito di educare i suoi militanti per la creazione di un movimento che non può avere, oggi, altro asse ideologico che non sia il marxismo.



Palmiro Togliatti

(920010) - L'OPERA DI GRAMSCI

Table listing authors like Gramsci, Rosselli, and titles like 'L'Opera di Gramsci'.

(920021) - PENSIERO MARXISTA

Table listing authors like Brus, Vranicki, and titles like 'Sistema politico e proprietà sociale nel socialismo'.

(920032) - ECONOMIA E SOCIETA'

Table listing authors like Autori vari, Scarpa-Chiti, and titles like 'Mafia e potere politico'.

(920043) - QUESTIONE FEMMINILE

Table listing authors like Ibarruri, Lenini, and titles like 'Memorie di una rivoluzionaria'.

(920054) - LE NUOVE GENERAZIONI

Table listing authors like Chiarante, Tortorella, and titles like 'Per la riforma universitaria'.

(920065) - LA SCUOLA OGGI

Table listing authors like Autori vari, Finelli, and titles like 'Manuale degli eletti nei consigli scolastici'.

Indicatori e dati per il 1977

INDICARE NELL'APPOSITA CASELLA IL PACCO DESIDERATO. Compilare in stampatello e spedire, incollando possibilmente su cartolina postale, agli Editori Riuniti, via Serchio 9/11, 00198 Roma.

Form fields for name, address, and zip code.

Form for selecting the desired package (1-6) and providing payment details.

Editori Riuniti

Fra Parigi, Madrid e Ginevra il sequestro del direttore della Fiat-France

Presi in Spagna i rapitori di Revelli. Il riscatto era in banche svizzere

Sono sei argentini e un italiano - Documenti e miliardi saltano fuori dalle cassette di sicurezza di istituti elvetici - Ancora in corso le indagini nel più stretto riserbo - Si insiste: « Sono criminali comuni » - La polizia parigina ha a sua volta incriminato un altro cittadino sudamericano

Nostro servizio

MADRID — Sei cittadini argentini e uno italiano sono stati arrestati dalla polizia spagnola...

del riscatto (oltre tre quarti della somma totale, che a quanto si afferma, ammon- tava a due milioni di dollari) è stata accolta con grande soddisfazione negli ambienti bancari elvetici...

L'ipotesi che i rapitori fossero sudamericani o comu- ni di lingua spagnola era stata formulata da tempo, sia perché Revelli aveva svolto in passato la sua attività nell'America Latina...

Il giudice istruttore ginevrino Roger Dussaix ha dichiarato che la polizia era stata messa al corrente lunedì 11 luglio, cioè lo stesso giorno del rilascio di Revelli a Versailles...

Fin dal primo momento gli inquirenti francesi avevano dichiarato di non credere alla pista politica e di ritenere di avere a che fare con criminali comuni travestiti da politici.

Il direttore della polizia giudiziaria Jean Ducret ha attribuito tamane a Parigi il merito dell'arresto dei rapitori di Revelli all'inchiesta condotta dalla « brigata criminale » francese.

La moglie di Hector Aristy ha dichiarato oggi che esse le cose fossero state fatte corrette- mente, gli autori del se- stro sarebbero già stati arre- strati da molto tempo.

La posizione di Aristy dovrebbe essere presto chiarita dopo l'arresto dei banditi. Il giudice istruttore Franceschi aveva già ordinato da tempo la scarcerazione dell'ex diplomatico, sospettato di aver agito in malafede nei suoi rapporti con i rapitori quando era stato incaricato dalla famiglia Revelli di agire come mediatore...

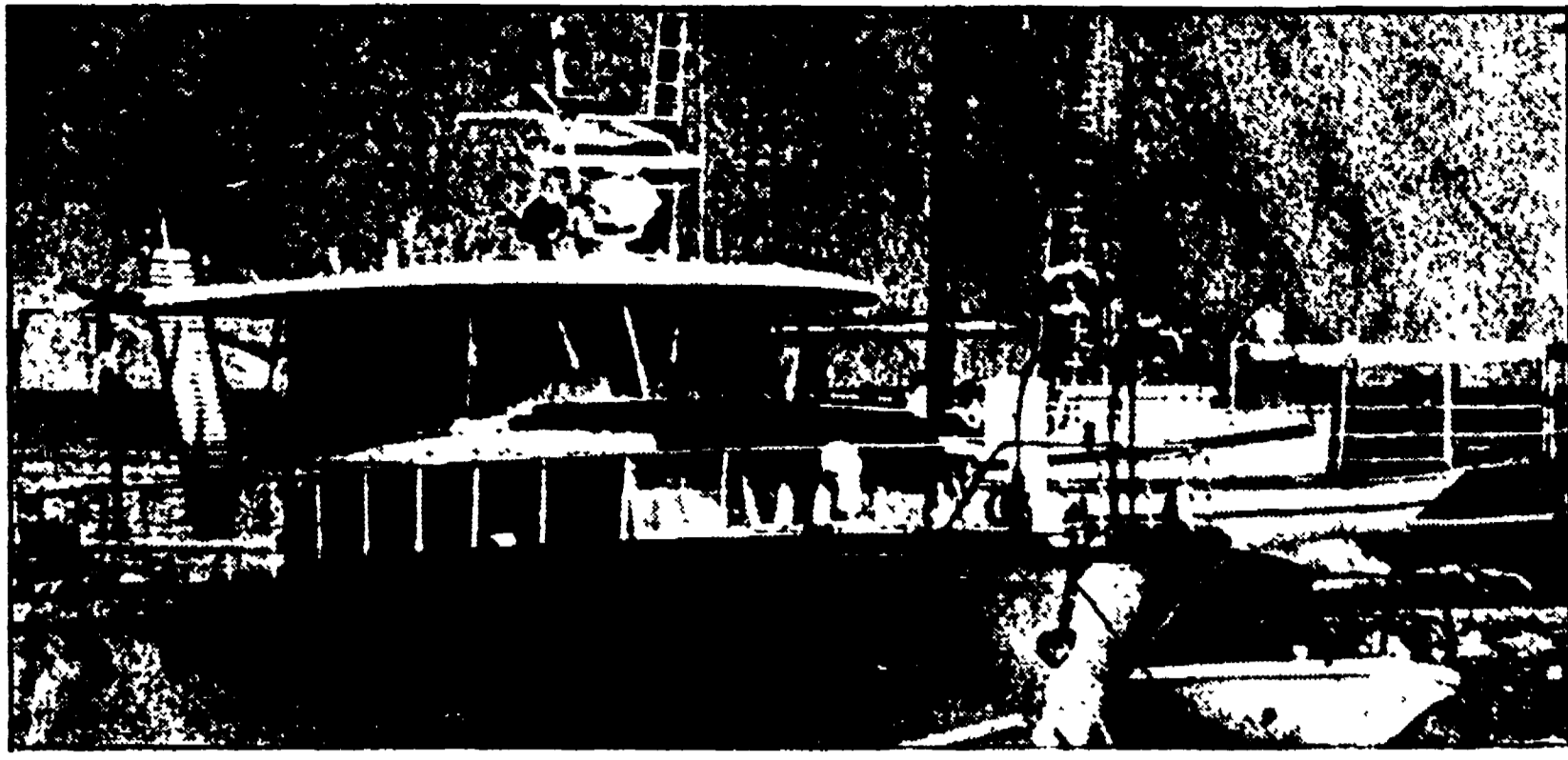
L'ex ambasciatore Albert Chambon, l'altro mediatore incriminato per « mancata denuncia di malfattori », ha affermato di essere sempre stato convinto che i rapitori fossero latino americani.

Queste due iniziative hanno fatto precipitare la posizione giudiziaria di Monselles e della Valle ormai in carcere da una settimana senza che nessuno spiraglio sembri aprirsi per loro.

Infatti tre italiani (Luio Pallizzari, Luigi Spataro e Fiorenza Pancale) che si sono presentati spontaneamente al procuratore dell'isola greca avrebbero affermato di aver visto arrivare sul molo « Alexia » a vela i motori accesi e i tre banditi, uno dei quali con la faccia sanguinante. In quel momento i greci occupati dal club francese salvarono lo yacht « Alexia » di Monselles dopo l'assalto al Club.

Infatti tre italiani (Luio Pallizzari, Luigi Spataro e Fiorenza Pancale) che si sono presentati spontaneamente al procuratore dell'isola greca avrebbero affermato di aver visto arrivare sul molo « Alexia » a vela i motori accesi e i tre banditi, uno dei quali con la faccia sanguinante.

Queste due iniziative hanno fatto precipitare la posizione giudiziaria di Monselles e della Valle ormai in carcere da una settimana senza che nessuno spiraglio sembri aprirsi per loro.



SPALATO — Lo yacht «Alexia» di proprietà di Monselles ancorato nel porto jugoslavo

Per via di 450 passaporti rubati nel Club di Corfu

Polizie di mezza Europa per il « caso Monselles »

Anche il ministro Bonifacio ha chiesto l'apertura formale di un procedimento - Arresti nella capitale francese? - Pessanti testimonianze contro il proprietario dell'« Alexia »

ROMA — Il ministro di Grazia e giustizia Bonifacio ha chiesto formalmente l'apertura di un'inchiesta giudiziaria nei confronti di Alessio Monselles e Daniela Valle, già agli arresti su richiesta delle autorità greche...

Inoltre tre italiani (Luio Pallizzari, Luigi Spataro e Fiorenza Pancale) che si sono presentati spontaneamente al procuratore dell'isola greca avrebbero affermato di aver visto arrivare sul molo « Alexia » a vela i motori accesi e i tre banditi...

Infatti tre italiani (Luio Pallizzari, Luigi Spataro e Fiorenza Pancale) che si sono presentati spontaneamente al procuratore dell'isola greca avrebbero affermato di aver visto arrivare sul molo « Alexia » a vela i motori accesi e i tre banditi...

tura andati incontro ai banditi aiutando a trasportare i sacchi della refettoria dell'aula all'interno del natante. Quelle testimonianze sono confermate da una versione finora fornita dalla coppia che si è difesa sostenendo di essere stata minacciata dai banditi con le armi e costretta quindi ad aiutarli sul molo.

Nei prossimi giorni

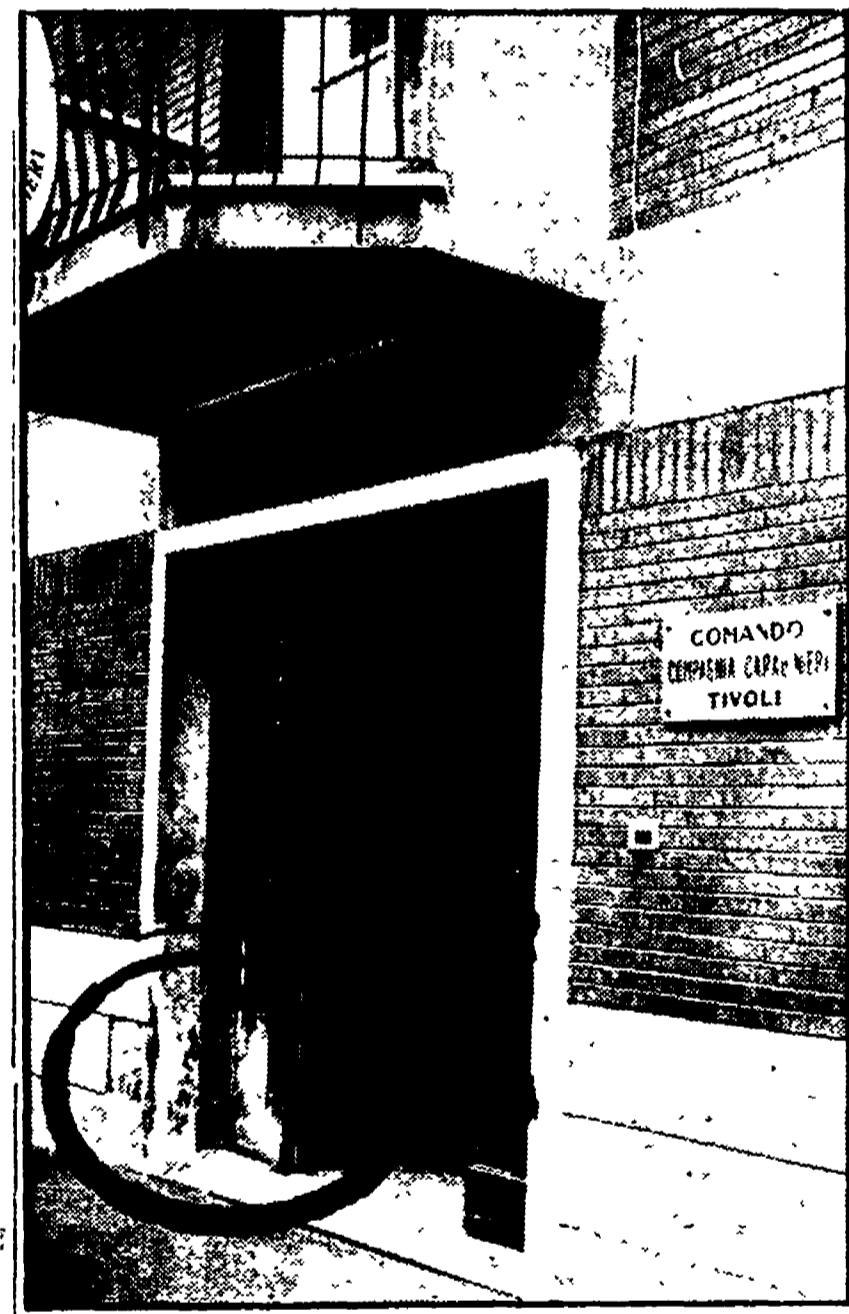
Calabria: raduno provocatorio dei giovani missini

Sceita una zona impervia - Esercitazioni militari? - Chiesta la revoca dell'autorizzazione

REGGIO CALABRIA — In un fitto bosco di secoli di antiche piante, in una zona impervia, si sta svolgendo un raduno dei missini...

Secondo le prime indiscrezioni gli arresti in Spagna avrebbero autori di rapimenti e di altri gravi reati anche in Argentina. Fonti ufficiali di Parigi hanno dichiarato che gli argentini coinvolti nel rapimento erano ex peronisti e che due di essi, fra cui il capofila, erano stati condannati a due anni di carcere in Argentina...

precedenti quella di strumenti — quello di tentare di minimizzare le recenti violenze di Gioia Tauro imbastendo con il concorso delle squadre missine « spiritualmente preparate » nel « ritiro » di Cittanova, una provocazione contro il movimento democratico e la popolazione della Piana di Gioia Tauro che al battono per la realizzazione del « centro » e per una politica di profonde trasformazioni.



TIVOLI - La caserma del CC dopo l'attentato compiuto all'alba

Nella notte a Roma e a Tivoli

Attentati a Regina Coeli e contro caserma dei CC

Un ordigno esplosivo lanciato contro il carcere - Danni lievi per la prontezza di spirito di un agente di custodia

ROMA — Non si sono ancora fatti vivi con il consueto messaggio provocatorio che segue di solito le imprese terroristiche i criminali che l'altra notte hanno compiuto due attentati dinamitardi, uno contro il carcere romano di Regina Coeli, l'altro contro la caserma dei carabinieri di Tivoli...

La spiegazione potrebbe anche essere che quella della « Porsche », oppure gli altri del motorino, fossero estranei all'azione criminale. Si è fatta l'ipotesi che i tre banditi fossero stati visti sporgersi dal parapetto che dal Lungotevere si affaccia sulla via della Lungara e lanciare un sacchetto di plastica davanti al portone principale del vecchio penitenziario.

danneggiato il portone dell'edificio e due macchine in sosta. Fortunatamente nessun militare in quel momento si trovava all'esterno della caserma, comunque, che uno dei terroristi è stato visto sporgersi dal parapetto che dal Lungotevere si affaccia sulla via della Lungara...

A UN MESE DAL VERDETTO MOTIVATA LA CONDANNA DEI PADRONI DELLA FABBRICA

L'IPCA fondata sul rischio di cancro per gli operai

Gli effetti delle amine aromatiche si conoscevano fin dal 1921 - Le misure di prevenzione non furono adottate « per non allungare i tempi di lavorazione »

Nostro servizio

TORINO — Poco più di un mese fa veniva emessa dalla 3.a sezione penale del tribunale di Torino, la sentenza al processo dell'Ipca, la fabbrica del cancro di Cirié. Ricominciati colpevoli di omicidio e lesioni colpose a danno di decine di lavoratori deceduti per cancro alla vescica venivano condannati a sei anni di reclusione Sereno e Alfredo Ghisotti, proprietari della fabbrica, a tre anni Silvio Ghisotti, dirigente tecnico, a quattro anni Paolo Rodano, dirigente amministrativo e a quattro anni e sei mesi Giovanni Mussa, medico di fabbrica. Erano passati cinque anni dall'inizio dell'inchiesta.

Una volta di più la Svizzera era stata prescelta dagli autori di un sequestro di persona, a causa del segreto bancario, come « santuario » per i quattrini di un riscatto, ma negli ambienti elvetici si sottolinea che questa volta le banche interessate hanno fornito una preziosa collaborazione alle indagini condotte dalla « Brigata finanziaria » della polizia ginevrina con l'aiuto dei colleghi francesi.

brica. « L'ambiente di lavoro e le modalità delle lavorazioni medesime — si afferma — erano in contrasto con i minimi criteri di salvaguardia dell'integrità fisica dei lavoratori e della loro salute. Le condizioni di lavoro erano tali per cui facile, frequente e praticamente inevitabile era il contatto diretto per via respiratoria e cutanea, con sostanze cancerogene del gruppo delle cosiddette amine aromatiche ».

Nessuno degli impianti installati prevedeva lavorazioni automatiche per cui era inevitabile l'interferenza manuale dell'operaio. Molte delle apparecchiature erano in legno con conseguente assorbimento e conservazione di particelle delle sostanze trattate. In legno anche i pavimenti, formati da assi in parte consumate che favorivano gocciolamenti ai piani inferiori. Frequenti lo sviluppo di vapori e polveri in relazione all'impiego e alla produzione delle sostanze nocive.

Risulta da tutto ciò evidente che le condizioni di lavoro all'Ipca erano tali da esporre quotidianamente ad un rischio mortale gli operai. Ma i dirigenti della fabbrica erano a conoscenza delle terribili conseguenze che certe sostanze usate per la produzione dei coloranti avevano

sulla salute fisica dei lavoratori? La sentenza dimostra innanzitutto in maniera inequivocabile che, dal punto di vista scientifico, si era ormai raggiunta la certezza degli effetti cancerogeni delle sostanze usate all'Ipca. Gli studi di materia ebbero inizio alla metà del secolo scorso, raggiungendo già nei primi anni del 900 la certezza dell'esistenza del tumore professionale alla vescica, imputabile a lavorazione di amine aromatiche. Nel 1921, un anno prima della nascita della Ipca, fu pubblicato un do-

cumento ufficiale dell'Ilo (organo della società delle nazioni) nel quale si provava « la connessione tra la lavorazione di certi amino-composti e i tumori vescicali, in particolare i dovuti a esse, le incrinazioni della benzidina e la betanflattamina » (usate all'Ipca per decenni fino al '72-'73).

La pericolosità di certe lavorazioni era quindi ampiamente dimostrata e potrebbe anche non importare stabilire se gli imputati ne fossero o meno a conoscenza. La responsabilità esiste comunque

perché, come si afferma nella sentenza « l'industriale ha l'obbligo di informarsi se dalla lavorazione di certe sostanze possono derivare conseguenze dannose alla vita e alla salute ».

Nei comunicati si esprime poi « la più ferma protesta per questo esecrabile tentativo di dilazionare nel tempo il dibattimento processuale » e si riafferma « la necessità di fare chiarezza anche nell'ambito del processo stesso, invitando l'azienda a ritirare la costituzione di parte civile contro gli anarchici formati da tempo assolti dall'opinione pubblica ».

I lavoratori della Banca dell'Agricoltura

Protesta per la sospensione del processo di Catanzaro

MILANO — I lavoratori della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Milano, su relazione alla decisione della Corte d'assise di Catanzaro di sospendere per due mesi il processo per la strage di piazza Fontana, rilevano in un comunicato del loro rappresentanti sindacali e il perdurante della sudditanza della giustizia agli interessi ed alla opportunità dell'esecutivo, che anche di recente non ha ritenuto di rispondere agli inviti dei giudici di mettere a disposizione della Corte i do-

cumenti necessari per consentire uno svolgimento più nelvisivo ed incalzante del processo.

interesse e la propria validità come organizzazione». Il voluminoso dossier si conclude qui, ma la vicenda dell'Ipca continua. Oltre ai ricorsi ma appellati presentati dalle difese degli imputati, un altro procedimento penale sarà aperto per tutti quei morti e quegli ammalati scoperti soltanto durante il dibattimento.

Bifo per ora non sarà estradato

PARIGI — « Bifo » per ora non sarà estradato. Lo ha deciso la chambre d'accusation della procura generale di Parigi davanti alla quale venerdì mattina è comparso Francesco Berardi, 28 anni, accusato per i fatti di Bologna dal giudice Catalano. Il magistrato parigino si è limitato a prendere atto del fatto che dall'Italia non è ancora pervenuta « tramite i canali ufficiali » la domanda di estradizione necessaria per una qualsiasi risposta da parte della magistratura francese: ha quindi rinviato l'udienza al 16 agosto prossimo.

Insomma la polizia di mezza Europa pare interessarsi alla questione. Ed è naturale dal momento che le dimissioni della rapina appaiono di giorno in giorno più gravi: basti pensare che dalla cassaforte del Club sono stati trovati non solo soldi, gioielli e travel支票, ma anche la bellezza di 450 passaporti, tutti di varia nazionalità e che morivano in quel momento al « Méditerranée ». Il che significa da un canto che tutte le questure delle città europee ed extraeuropee sono all'erta per via dei passaporti spartiti, dall'altro che della questione debbano necessariamente occuparsi l'interpol e perfino i servizi segreti.

Tutti sanno il valore commerciale di un passaporto nell'ambito della malavita internazionale e molti intendono l'uso che perfino centrali terroristiche come quelle della rapina di Marsiglia potrebbero utilizzare in qualsiasi paese del mondo. Non è escluso che uno degli obiettivi della rapina fossero proprio i passaporti. Ed è auspicabile che sul ruolo di Monselles si faccia chiarezza al più presto, viste le proporzioni che sta assumendo tutto l'affare. Certo è che l'intricata legislazione in materia non aiuta i propri leiti il legale di Monselles ha presentato istanza di libertà provvisoria per il suo cliente (avendo presente che la Costituzione italiana prevede l'arresto di un cittadino solo con « atto motivato dell'autorità giudiziaria » e nei soli casi e modi previsti dalle leggi italiane).

Franco Scottini

Si allarga il movimento contro il tentativo di liquidazione

Unidal: domani incontro con l'Intersind

Ieri manifestazione a Milano e assemblee negli stabilimenti napoletani - Proclamate 2 ore di sciopero in tutte le aziende Venerdì un'ora di astensione nell'industria e nel commercio - Iniziativa del PCI alla commissione Bilancio della Camera

Dalla nostra redazione

MILANO - Impedire la messa in liquidazione dell'Unidal, con questo obiettivo e questa parola d'ordine anche ieri i lavoratori delle fabbriche milanesi del gruppo, gli enti locali, le forze politiche hanno moltiplicato le loro iniziative. Di fronte alle notizie allarmanti sulla soluzione che si vuole dare a una crisi di cui tutti hanno coscienza, la richiesta è di confrontarsi su un piano che non significhi altro che spargere di pubblico denaro e smobilitazione di strutture produttive che possono ancora essere utilizzate con profitto.

Il corteo che si è formato verso le 10 ha raggiunto la sede del centro direzionale dell'Unidal. Un breve comizio di Narini, della segreteria provinciale della FLIA, e poi di nuovo in corteo, con i famigliari cartelli scritti per l'occasione, vecchie e nuove parole ritmate e cantate. Nel corteo hanno sfilato molti funzionari e dirigenti: una presenza significativa che dice come anche in quello che è rimasto del gruppo dirigente dell'Unidal la tesi della messa in liquidazione della azienda non viene condivisa. A conferma, nel pomeriggio, hanno proclamato lo stato di agitazione riservando di « stabilire le conseguenti azioni in relazione alle determinazioni che verranno adottate dalla SME, dall'Iri e dalle Partecipazioni statali », come si afferma in un loro documento.

A mezzogiorno, nella sede di Palazzo Marino, è toccato agli amministratori della città, della Regione e della Provincia, assieme ai rappresentanti delle forze politiche democratiche e delle organizzazioni sindacali (tranne un po' le fila degli avvenimenti degli ultimi giorni e definire le iniziative comuni. Dalla riunione, è uscito l'impegno a richiedere un urgente incontro con il ministro delle Partecipazioni statali oltre alla riunione già fissata per domani all'Intersind. Il confronto deve avvenire, scartata ogni pretesa di un tentativo di liquidazione dell'Unidal, sulla base di un piano di ristrutturazione e di riconversione,

che, per tanti posti di lavoro (6.800 solo a Milano su un totale di 9.300 fra settore industriale e commerciale), la pesantezza di una lotta che praticamente è in corso da oltre un anno non hanno lo sciolto spazio a nessun tentativo di esasperare le forme di lotta decise ieri nelle assemblee.

Intanto alle prime manifestazioni di ieri si aggiunge la mobilitazione nazionale di due ore proclamata dall'Unidal ha preso posizione ieri anche l'amministrazione provinciale di Napoli.

Intanto in Borsa si è registrata negli ultimi due giorni una forte tendenza al rialzo. Unidal e la Consob si è riunita ieri pomeriggio per valutare la situazione creata...

Contro la smobilitazione del gruppo metallurgico-saccarifero

Nella capitale corteo di 2000 della Maraldi

Sono giunti dalle Marche, dall'Emilia e dal Friuli - Incontro al ministero del Bilancio - Programmate nuove iniziative di lotta



Bianca Mazzoni

ROMA - Il gruppo comunista ha chiesto ufficialmente al presidente della commissione Bilancio della Camera che oggi il ministro delle Partecipazioni statali Bisaglia, dopo l'aulazione già in programma, sia invitato a rispondere immediatamente, nella stessa commissione, alle interrogazioni dei deputati del PCI sull'Unidal e sulla situazione a Ottana.

Al concentratione di piazza Esedra si sono ritrovati anche gli amministratori dei Comuni e delle Regioni in cui operano le 14 aziende della Maraldi, i rappresentanti delle forze politiche democratiche (per il PCI il compagno on. Guerrini), delegazioni di contadini e cooperative, sindacati nazionali dei sindacati alimentari e metalmeccanici, presenti i gonfalonieri di Forlì, Forlìpopoli e Bertinoro.

La ripresa dell'attività produttiva del gruppo, in effetti, è la sola condizione per salvaguardare l'occupazione e garantire la regolare corresponsione dei salari: in dipendenza di questa condizione contro ogni manovra liquidatoria.

Nuovi successi nella lotta per i contratti integrativi a Taranto e Caserta

Il bracciante oggi, chi è

I punti qualificanti delle piattaforme - Dal nord al sud tre figure di lavoratori agricoli - Il ritorno alla terra

ROMA - La «rocforari» degli agrari hanno cominciato a cedere. I braccianti in lotta per il rinnovo dei contratti integrativi provinciali di 50 province hanno conquistato i primi successi: prima in Emilia, poi in Campania (con le imprese di Salerno, Napoli e Caserta), infine in Puglia e Basilicata (Bari, Foggia, Taranto, Brindisi e Potenza).

Le stalle; li ingrassa con la soia e con il mais pure in solita; li riende; e il circolo si chiude. Siamo qui di fronte alla cosiddetta «zootecnica senza terra» (che rende molto agli imprenditori ma appassisce paurosamente i disavanzati commerciali e monetari del paese). E in questa situazione le donne sono escluse dalla produzione e il bracciante si riduce puramente e semplicemente a fare il «bovaro», a governare il farlo crescere, a prepararlo, in sostanza, per la macellazione. Così, mentre l'agricoltura lombarda deperisce e si dequalifica, nella esasperata monocultura, determinando nuovi e più gravi squilibri tra le campagne e le aree metropolitane industriali, il bracciante di-

ROMA - Con gli accordi raggiunti a Brindisi e a Taranto anche la Puglia (dopo l'Emilia) si avvia a completare i rinnovi degli integrativi provinciali dei braccianti. Una intesa è stata raggiunta ieri anche per i 50 mila lavoratori delle campagne di Caserta.

frammentario e imperfetto, che da un'altra parte, come del resto, in quelle lombarde e nelle zone centrali dove tuttora esistono la mezzadria e la colonia - c'è ancora molto da fare, bisogna ancora lottare duramente partendo non di rado da situazioni di sottosviluppo inconcepibili in un paese progredito.

Sotto questo profilo i braccianti in lotta per gli investimenti, per le trasformazioni, per il diritto al lavoro, per ottenere condizioni sociali e civili più umane, costituiscono una notevole forza d'urto, una carica dirompente nei confronti della statica passività dell'assetto agrario, per una agricoltura nuova e produttiva intesa come struttura essenziale e basilare di una economia e di una società più progredite. Ed è per questo che la loro azione contrattuale non è solo un «affaire» delle organizzazioni di categoria e neppure unicamente del movimento sindacale.

Il bracciante lavora molto spesso per poche giornate all'anno, nelle stagioni della mietitura e della raccolta delle uve e delle olive. Peraltro il numero delle unità di lavoro in queste campagne è tuttora così alto da rendere possibili forme di sfruttamento difficilmente immaginabili. In questo momento, oltre ai problemi e nuove difficoltà connesse al ritorno nelle campagne di masse rilevanti di lavoratori anche giovani espulsi dalle città industriali di mano a mano che si chiude la fine del «miracolo economico» Cos'è, dunque, in queste regioni il bracciante oggi?

Ma chi è il bracciante oggi in Italia? Quale figura incarna come produttore e come cittadino? In che rapporto si pone di fronte ai problemi complessivi e globali della nostra società nazionale? Non esiste, anzitutto, un solo tipo di bracciante. Ne esistono, invece, almeno tre: il salario fisso addetto alle stalle «industriali» della Lombardia; l'operaio agricolo qualificato della Padana e asciutto (Emilia-Romagna, Basso Veneto); il bracciante occasionale e stagionale delle contrade agricole sottosviluppate di talune regioni meridionali.

ROMA - I parlamentari comunisti on. Ottaviano e sen. Sgheri hanno inviato al ministro dei Trasporti una circoscriziona documentazione sulla grave crisi in cui versa la compagnia aerea Itavia, chiedendo che intervenga, prima del rinnovo dei contratti, un'indagine e il controllo da parte dei Consigli di fabbrica e del coordinamento del gruppo; occupazione con un rapporto preventivo con i Consigli di fabbrica; ambiente di lavoro con l'intervento dei Consigli di fabbrica in merito alle modifiche da fare sugli impianti; premio di produzione di 13 mila lire al mese uguali per tutti e perequazione dei premi esistenti.

ROMA - Raggiunta l'intesa nel gruppo Fibronit che produce manufatti di cemento e occupa 1.500 lavoratori. Lo accordo siglato dalla direzione aziendale e dalla Federazione lavoratori delle costruzioni, prevede: investimenti con l'informazione e il controllo da parte dei Consigli di fabbrica e del coordinamento del gruppo; occupazione con un rapporto preventivo con i Consigli di fabbrica; ambiente di lavoro con l'intervento dei Consigli di fabbrica in merito alle modifiche da fare sugli impianti; premio di produzione di 13 mila lire al mese uguali per tutti e perequazione dei premi esistenti.

ROMA - I parlamentari comunisti on. Ottaviano e sen. Sgheri hanno inviato al ministro dei Trasporti una circoscriziona documentazione sulla grave crisi in cui versa la compagnia aerea Itavia, chiedendo che intervenga, prima del rinnovo dei contratti, un'indagine e il controllo da parte dei Consigli di fabbrica e del coordinamento del gruppo; occupazione con un rapporto preventivo con i Consigli di fabbrica; ambiente di lavoro con l'intervento dei Consigli di fabbrica in merito alle modifiche da fare sugli impianti; premio di produzione di 13 mila lire al mese uguali per tutti e perequazione dei premi esistenti.

Il bracciante oggi in Italia? Quale figura incarna come produttore e come cittadino? In che rapporto si pone di fronte ai problemi complessivi e globali della nostra società nazionale? Non esiste, anzitutto, un solo tipo di bracciante. Ne esistono, invece, almeno tre: il salario fisso addetto alle stalle «industriali» della Lombardia; l'operaio agricolo qualificato della Padana e asciutto (Emilia-Romagna, Basso Veneto); il bracciante occasionale e stagionale delle contrade agricole sottosviluppate di talune regioni meridionali.

Il bracciante oggi in Italia? Quale figura incarna come produttore e come cittadino? In che rapporto si pone di fronte ai problemi complessivi e globali della nostra società nazionale? Non esiste, anzitutto, un solo tipo di bracciante. Ne esistono, invece, almeno tre: il salario fisso addetto alle stalle «industriali» della Lombardia; l'operaio agricolo qualificato della Padana e asciutto (Emilia-Romagna, Basso Veneto); il bracciante occasionale e stagionale delle contrade agricole sottosviluppate di talune regioni meridionali.

Oggi in occasione della riunione degli assessori regionali all'agricoltura

Delegazioni di mezzadri a Roma per la riforma dei patti agrari

ROMA - Oggi presso la sede di rappresentanza della Regione Toscana, gli assessori regionali all'Agricoltura delle Regioni interessate al superamento dei contratti di mezzadria, colono e compartecipazione (Emilia, Marche, Toscana, Veneto, Puglia, Sicilia e Calabria) si riuniranno per esaminare l'andamento della discussione in atto presso la commissione Agricoltura del Senato; per sollecitare una conclusione prima delle ferie estive; per contrastare eventuali nuove manovre ritardatrici. Quella del sen. Cocco, che voleva, certamente non a titolo personale, ricominciare tutto da capo sostenendo la necessità che l'argomento fosse affrontato congiuntamente dalle commissioni Agricoltura e Giustizia, non è passata. Ma non è detto che altre resistenze non affiorino d'improvviso.

è un colpo a ben determinate parti. Qui si sono normalmente le conquiste della genetica e della ricerca agronomica, le tecniche della coltivazione. Di conseguenza il rapporto di lavoro è molto più evoluto, presenta caratteristiche industriali, si intreccia con le fasi proprie aziende che nella società.

La FLC in un comunicato giudica positivi i contenuti dell'accordo

La FLC in un comunicato giudica positivi i contenuti dell'accordo

La FLC in un comunicato giudica positivi i contenuti dell'accordo

Advertisement for Sanpaolo bank, featuring large numbers '388' and text about financial services, deposits, and loans.

Convocati dalla commissione bilancio

Oggi alla Camera Bisaglia e i presidenti sulla grave crisi al vertice IRI ed ENI

In vista di questo incontro la Giunta ha deciso di aggiornarsi a martedì prossimo - Altre critiche alle ipotesi di « nomine esterne » - Risposta dei dirigenti Eni al vice presidente Mazzanti

ROMA — La giunta ENI ha iniziato il suo secondo tour de force sulle nomine ieri pomeriggio, alle 18, in un'atmosfera non affatto rasserrenata ma nella quale proprio nella giornata di ieri si sono introdotti nuovi, e non lievi, elementi di polemica.

dichiarato e di rimanere contrario a nomine di carattere politico tanto più che il presidente dell'ENI è convocato per oggi alla commissione bilancio della Camera.

proposte di cui si è parlato in questi giorni. Infine, sono tornati a farsi nuovamente sentire i rappresentanti sindacali dei dirigenti ENI, i quali hanno risposto alla dichiarazione polemica rilasciata l'altro giorno dal vice presidente dell'ente. Il professor Mazzanti aveva, in sostanza, detto che non si può respingere a priori l'apporto di forze esterne all'ENI; i dirigenti gli hanno risposto di non condividere la sostanza delle sue affermazioni perché non conformano « la priorità delle scelte interne » e non specificano che eventuali « scelte esterne » debbano essere « esclusivamente qualificate » e finalizzate « a garantire il perseguimento degli obiettivi aziendali ».

La discussione sul progetto di legge

La Finanziaria sarà solo per le azioni nella Montedison

Bisaglia annuncia per oggi l'iniziativa del ministero delle PP.SS.

ROMA — Il primo progetto per la istituzione della Finanziaria ENI — che raggruppi tutte le partecipazioni pubbliche presenti nella Montedison — quale era stato preparato dal D. La Loggia ha subito una serie di rilevanti modifiche. Ne ha discusso un comitato ristretto della commissione Bilancio della Camera che ha fornito al presidente La Loggia una serie di indicazioni in base alle quali egli presenterà alla stesura di un nuovo testo che verrà discusso, sempre in comitato ristretto, domani.

Lettere all'Unità

Perché tra un anno non si parli di nuovo di bocciature

Caro direttore, come quest'anno non se ne vedevano da un pezzo. In una mia classe (secondaria superiore) ad esempio, tra bocciati e rimandati si raggiunta l'assurda cifra del 78%.

Ma richiamate le fondamentali responsabilità trentennali della D.C. occorre cercare di vedere anche le nostre proiezioni future. I partiti e le organizzazioni della classe operaia si sono presentati e hanno accumulato ritardi su ritardi, e di là di là di enunciare i propri programmi non sono stati capaci di organizzarli, dirigere e sfruttare fino in fondo tutte le potenzialità di quella classe.

Chi lavora nella scuola ha troppo spesso la sensazione di essere un isolato e sollecitato a una maggiore efficienza non gli resta che cercare di aggiornare il vecchio bagaglio di nozioni apprese all'Università e di proporre un studio sistematico di quelle materie che il quale, spesso, non contesta più, ma offre una resistenza passiva, un rifiuto e un certo cinismo.

L'indagine Mediobanca sui risultati di 795 società azionarie

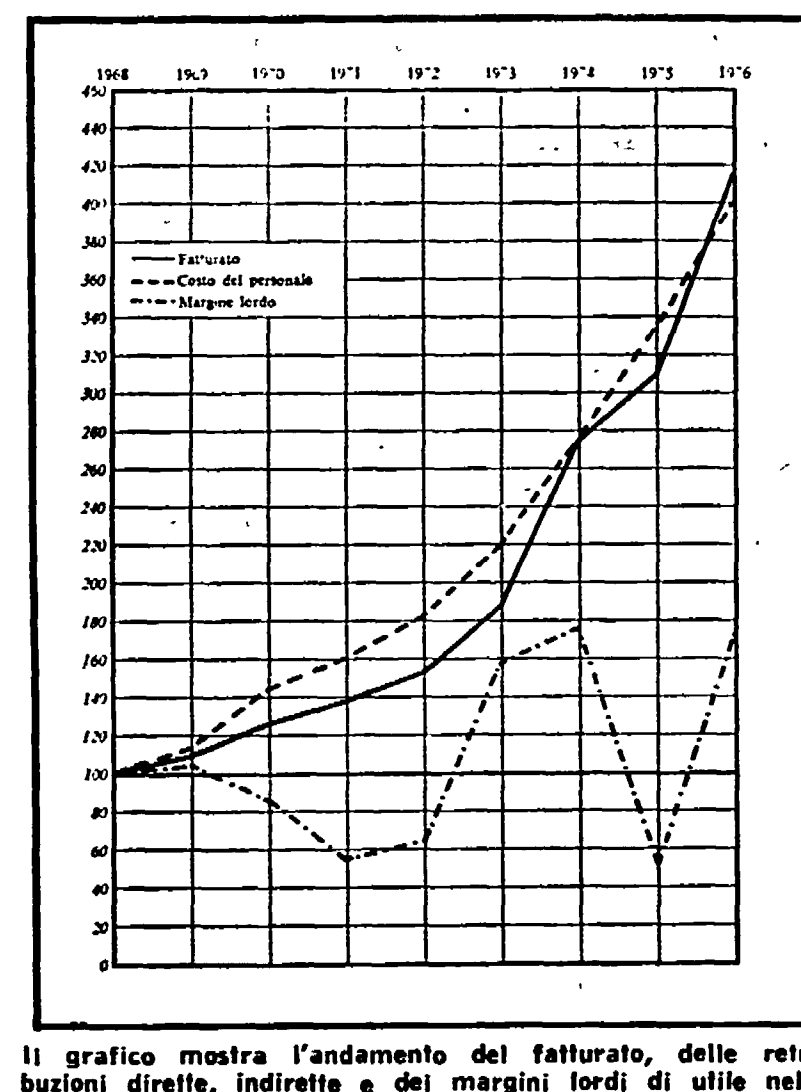
Eccezionale per le imprese il bilancio finanziario '76

Aumentati sia il fatturato che i margini di profitto ma questo non ha impedito la diminuzione degli investimenti

ROMA — L'ufficio studi di Mediobanca, istituto di credito speciale per l'industria emanazione delle banche a partecipazione pubblica ha pubblicato i risultati della prima indagine sui bilanci di 795 società italiane di media e grande dimensione. Le indagini abbracciano ormai gli anni dal 1968 al 1976, un periodo abbastanza lungo.

molto diminuito in proporzione. Infatti nel 1976 il sistema bancario ha contribuito per il solo 34,6 per cento al finanziamento delle imprese, ma il bilancio rispetto alla punta massima (67,1 per cento raggiunto nel 1969) è notevolmente al disotto della media di tutto il periodo 1968-1976 che è stata del 47,4 per cento.

quantitativi sensibili, è aumentato fortemente. A monotonia costante ogni 100 lire di immobilizzi tecnici ha consentito di ricavare un fatturato di 147 lire nel 1976, mentre l'anno precedente il ricavo era stato di 123 lire.



Il grafico mostra l'andamento del fatturato, delle retribuzioni dirette, indirette e dei margini lordi di utile nelle 795 società esaminate.

fatturato è stata in media del 6,7 per cento (nel 1968 era del 3,8 per cento) ma rispetto ai settori dipende dal fatto che siano messi in grado di operare con capitale proprio o si invece non siano stati trasformati in vere e proprie dipendenze delle banche.

Renzo Stefanelli

A Siena, nel quadro degli accordi

Eletti in Comune 4 consiglieri al Monte dei Paschi

Altri li nominerà il Governo, uno la Provincia - Primo passo per attuare la nuova politica del credito

Dal nostro corrispondente SIENA — Il consiglio comunale ha ratificato l'accordo per la politica creditizia stipulato dal D. L'Esposito e quattro membri della Commissione amministrativa dell'Istituto di credito che gli spetta di cui uno assistente ai lavori e a due sindaci supplenti.

Informazioni negate al Parlamento

ROMA — Il governo non è stato in grado, secondo quanto ha dichiarato il sottosegretario al Tesoro on. Corà, di fornire informazioni complete al Parlamento.

In ribasso i tassi d'interesse

ROMA — I 4500 miliardi di buoni del Tesoro offerti ieri agli operatori finanziari sono stati sottoscritti per 3111 miliardi da banche e società mentre il rimanente è andato alla Banca d'Italia.

Brevelli amministratore delegato Standa

MILANO — Il consiglio di amministrazione della Standa ha rinfacciato ieri al presidente dell'ente, Piergiovanni Pedante, di amministrare delegato.

Sandro Rossi

Respingere gli alibi della passività imprenditoriale

C'è innanzitutto un aspetto che l'indagine Mediobanca pone preliminarmente all'attenzione delle forze politiche. Dalla gestione di 795 società emerge, ancora una volta, la profonda crisi strutturale dell'economia e che si evidenzia sempre più nettamente sotto forma di progressivo restringimento della base produttiva.

in presenza di un aumento delle vendite, sono in grado di trovare nel mercato terzesse sufficienti a spingere a programmare nuovi investimenti.

sultati sarebbero solo un aumento della disoccupazione e una caduta degli investimenti in termini ben più gravi di quelli rilevati da Mediobanca.

stesso mondo privato, di avviare un discorso meno equivoco di quello centrato sulla superiorità dell'industria privata su quella pubblica.

ricchezza per soddisfare i bisogni del Paese. Certo, non sarà facile ridare una nuova identità al settore pubblico: occorrerà offrire alternative reali ai lavoratori; introdurre responsabilità decisionali, senza farli alibi per i dirigenti; tagliare i rapporti clientelari; rafforzare i controlli.

Gianni Manghetti

SAGGISTICA

Intellettuali e politica

ANTONIO CAPIZZI: «Alte radice ideologica dei fascismi. Il mito della libertà individualista...»

MICHELE CILIBERTO: «Intellettuali e fascismo. Saggio su Delio Cantimori...»

Questi studi di due storici della filosofia, appartenenti a generazioni diverse...

Ma mentre il primo saggio, di Antonio Capizzi, ha un taglio di filosofia della politica...

Nel lavoro teorico di Antonio Capizzi il referente polemico ci sembra quello, non dichiarato, di questi stimolanti (non altro per le attuali cronache culturali)...

PSICOANALISI Ancora sulla cura in famiglia

MAURIZIO ANDOLFI: «La terapia con la famiglia...»

La psicoterapia riferita al nucleo familiare...

Andolfi cita una serie di interventi «esemplari», nella intenzione di definire un «modello» psicoterapeutico da applicare al contesto della famiglia italiana...

Mario Valente

SCRITTORI ITALIANI

Spietato rendiconto di un «buio» secolare

GAVINO LEDDA: «Lingua di falce...»

Che Ledita abbia sofferto e vissuto le tremende esperienze e le umiliazioni di cui scrive in questo secondo romanzo...

Il film Ledita - è il mio parere - ha dovuto scavalcare un oblio secolare in un arco di circa vent'anni...

La scelta del tema del «buio» secolare, documentata in modo credibile ed anche impleto il lungo impegno per non farsi travolgere dalle resistenze tribali...

quadrati sociali in cui gradualmente si inseriva. L'originalità di Lingua di falce (oltre a certe taglie naturalistiche della narrazione)...

NARRATORI STRANIERI

Ricerca del padre

JUAN RULFO: «Pedro Páramo...»

Il romanzo Pedro Páramo, uscito nel 1955, è un classico della letteratura messicana e latinoamericana...

verso cui si era mosso che però non resta né smentita né confermata, ma sospesa in un ambito rarefatto...

verso cui si era mosso che però non resta né smentita né confermata, ma sospesa in un ambito rarefatto...

Nicola Bottiglieri

novità

TORNA L'INGLESE ARNOLD BENNETT

Dello scrittore inglese Arnold Bennett, quasi interamente dimenticato a meno di 50 anni dalla morte...

al dibattito per il programma di un settore ancora dominato dalle incertezze della confusione delle competenze...

RUGGERO BIANCHI: «L'isola di Almásy...»

Mentre lo scrittore conquistatore si è mosso nei deserti fra i deserti della letteratura fantascientifica...

FRANCESCA DI MARTINO: «Foemina Ludens...»

Popolato di personaggi combattuti fra la serietà del militante e la debolezza del rinunciatario...

AA.VV. «Lavoro e formazione professionale...»

Così una vasta documentazione e le relazioni del seminario promosso dal Pci sulla formazione professionale...

CONDIZIONE FEMMINILE

Alcune donne al «punto zero»

ARMANDA GUIDUCCI: «La donna non è gente...»

«Le donne dal viso e dalle mani rugose. Che cosa pensano?» È nata da questa domanda una ricerca etnologica...

Confessando anche il desiderio di una tenerezza mai vissuta con padri e mariti...

La Guida dice che questo era inevitabile. Sarà vero? Certo chi legge non può non provar fastidio per le interruzioni dotte...

Introduzione. La Guida dice che questo era inevitabile...

Introduzione. La Guida dice che questo era inevitabile...



Di Ferruccio Mesetti esce ora, per la UTET, nella bellissima collana enciclopedica «Il nostro universo» il volume «Le acque» (pp. 579, L. 25.000)...

FILOSOFIA

Sul Circolo di Vienna

OTTO NEURATH: «Il Circolo di Vienna e l'avvenire dell'empirismo logico...»

ALFRED J. AYER: «Bilancio filosofico...»

FRANCESCO BARONE: «Il neopositivismo logico...»

Il Circolo di Vienna, nato dalla Società Ernst Mach, fu costituito ufficialmente nel 1929...

a quello della natura del giudizio morale e della libertà del volere. L'influenza dei classici dell'empirismo inglese è avvertibile nel continuo ricorrere del nome di David Hume...

Il libro ha il pregio di fornire un quadro completo delle scuole e delle correnti neopositivistiche che oggi, dopo le integrazioni di questa seconda edizione...

Luciano Albanese

RIVISTE

Cosa produce il design oggi

Alessandro Mendini, che fu fin dall'inizio passato direttore di «Casabella», ha ideato una nuova rivista, «Modo», il cui primo numero è da alcuni giorni nelle edicole...

In questa immagine di una «universo» di oggetti di merci che si rinnovano insieme con la società e le speranze e gli obiettivi di Mendini...

o. p.

POESIA

Piccolo gioco

MICHELANGELO COVIELLO: «Indice...»

Al contrario di molti rappresentanti della nuova generazione poetica che hanno espresso giudizi di condanna per l'avanguardia e non hanno trascurato gli strumenti espressivi...

(in linea con la recente ars poetica enunciata da Antonio Porta sul Verri, «così, paura a usare rime e ritmi») Covello recupera cadenze tradizionali e quasi «barbare», soprattutto anapestiche e dattiliche...

Francesco Muzielli

Musica e prosa in Toscana

L'Estate fiesolana verso l'epilogo

Dalla nostra redazione FIRENZE - E' arrivata alle sue ultime battute la trentesima edizione dell'Estate fiesolana...

Stasera nel Chiostro della Badia Fiesolana l'Orchestra da camera di Elena...

Un altro libro di Jacqueline Susann sullo schermo

HOLLYWOOD - Jacqueline Susann, la popolare scrittrice autrice di successi come La valle delle bambole...

Profeti disarmati contro Hitler in scena a S. Miniato

La congiura del gruppo della «Rosa bianca» in una drammatizzazione di Dante Guardamagna alla Festa del teatro...

Nostro servizio

SAN MINIATO - Per la trentunesima volta l'Istituto del dramma popolare ha organizzato la sua «Festa del teatro»...

L'idea di commissionare un tema preciso ad un autore può essere interessante ed anche felice...

le prime

Musica Rigoletto a Caracalla Non senza apprensioni per il maltempo...

Siro Ferrone

Dei principali, due su tre (tutti internazionalmente colaudati) erano nuovi per Caracalla...

Mostre d'arte figurativa concepite per la televisione

ROMA - La RAI curerà lo allestimento di mostre d'arte figurativa e concepite espressamente per la televisione...

Strehler costretto dalla Rizzoli a rinunciare a «Notti e nebbie»

ROMA - «Strehler non è stato sostituito, non ci ha rinunciato, non ci ha ripensato...»

Libreria e discoteca Rinascita

Via Botteghe Oscure 1-2 Roma Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

Tre donne in crisi per un solo uomo



ROMA - Ancora sullo schermo la crisi della coppia. Ad affrontare il dibattito problema è, stavolta, Giorgio Capitani...

Annunciato il cartellone Cechov Strindberg e Webster nella stagione di Torino

TORINO - Il cartellone dello Stabile di Torino è stato ufficialmente annunciato ieri dal presidente Egi Volterani...

Inaugurato il Festival del cinema jugoslavo

POLA - Il film Operazione stadio di Dusan Vukotic, regista vincitore di un Premio Oscar...

La crisi del cinema discussa in aula al Senato

ROMA - I problemi del cinema e la sua grave crisi sono stati, nei giorni scorsi, al centro di un dibattito parlamentare a Palazzo Madama...

controcanale

A CHI SERVE? - Le puntate sono quattro: dunque, può sempre esserci qualche novità...

RAI V oggi vedremo

L'atletica batte Buñuel Sarebbe dovuto andare in onda stasera, sulla Rete Uno, il secondo film del breccato ciclo dedicato a Buñuel...

programmi

TV primo 13.00 MUSICA AMERICA Jazz concerto - Carmen McRae...

programmi

Radio 1° GIORNATA RADIO - Ore 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 21...

programmi

Radio 2° GIORNATA RADIO - Ore 6.20, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6. Buone domeniche e tutti, 8.45. Anni

programmi

Radio 3° GIORNATA RADIO - Ore 6.45, 7.45, 8.45, 9.45, 10.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45, 20.45, 21.45, 22.45, 23.45, 24.45, 25.45, 26.45, 27.45, 28.45, 29.45, 30.45, 31.45, 32.45, 33.45, 34.45, 35.45, 36.45, 37.45, 38.45, 39.45, 40.45, 41.45, 42.45, 43.45, 44.45, 45.45, 46.45, 47.45, 48.45, 49.45, 50.45, 51.45, 52.45, 53.45, 54.45, 55.45, 56.45, 57.45, 58.45, 59.45, 60.45, 61.45, 62.45, 63.45, 64.45, 65.45, 66.45, 67.45, 68.45, 69.45, 70.45, 71.45, 72.45, 73.45, 74.45, 75.45, 76.45, 77.45, 78.45, 79.45, 80.45, 81.45, 82.45, 83.45, 84.45, 85.45, 86.45, 87.45, 88.45, 89.45, 90.45, 91.45, 92.45, 93.45, 94.45, 95.45, 96.45, 97.45, 98.45, 99.45, 100.45

programmi

TV secondo 13.00 TELEGIORNALE 13.15 SUPERMIX 18.15 HARVIX E IL GHIO... 18.45 DAL PARLAMENTO TG2 SPORTSFERA 19.00 GIORNATA DI MONTAGNA PREVISIONI DEL TEMPO 19.45 TELEGIORNALE 20.40 LA DOMANDA DI MATRIMONIO 21.05 GIOCHI SENZA TELEVISIONE 22.05 GIOVANNI MICHELUCI ARCHITETTO TELEGIORNALE

programmi

Radio 1° GIORNATA RADIO - Ore 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 21...

programmi

Radio 2° GIORNATA RADIO - Ore 6.20, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6. Buone domeniche e tutti, 8.45. Anni

programmi

Radio 3° GIORNATA RADIO - Ore 6.45, 7.45, 8.45, 9.45, 10.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45, 20.45, 21.45, 22.45, 23.45, 24.45, 25.45, 26.45, 27.45, 28.45, 29.45, 30.45, 31.45, 32.45, 33.45, 34.45, 35.45, 36.45, 37.45, 38.45, 39.45, 40.45, 41.45, 42.45, 43.45, 44.45, 45.45, 46.45, 47.45, 48.45, 49.45, 50.45, 51.45, 52.45, 53.45, 54.45, 55.45, 56.45, 57.45, 58.45, 59.45, 60.45, 61.45, 62.45, 63.45, 64.45, 65.45, 66.45, 67.45, 68.45, 69.45, 70.45, 71.45, 72.45, 73.45, 74.45, 75.45, 76.45, 77.45, 78.45, 79.45, 80.45, 81.45, 82.45, 83.45, 84.45, 85.45, 86.45, 87.45, 88.45, 89.45, 90.45, 91.45, 92.45, 93.45, 94.45, 95.45, 96.45, 97.45, 98.45, 99.45, 100.45

Riunione conclusiva entro il 4 agosto

Fissati da maggioranza e DC i tempi per la sigla dell'intesa

Ribadito il consenso sul testo dell'accordo istituzionale — All'esame del consiglio regionale la legge sull'abusivismo edilizio

La sigla dell'intesa istituzionale alla Regione ed elezione del nuovo ufficio di presidenza del consiglio si concluderanno la settimana prossima. Un breve rinvio, infatti, è stato chiesto ieri dalla delegazione dello scudo crociato al partito della maggioranza...

Un automobilista sulla via Aurelia

Tre donne armate di coltello lo derubano del portafogli

Si era fermato per noie al motore - Forse gli aggressori erano uomini truccati

Fermatosi sull'Aurelia con il furgone in panne, è stato avvicinato da un'auto con tre donne. Credeva che volessero dargli una mano ma una delle sconosciute gli ha puntato un coltello allo stomaco...

Il delitto è avvenuto nel primo chilometro dell'autostrada per il porto di Ostia. L'automobilista è stato derubato di un portafoglio contenente contante e documenti...

Mario Celli è accusato di almeno 19 atti di violenza carnale

Le vittime riconoscono in carcere lo stupratore

Il confronto a Regina Coeli con un primo gruppo delle donne che lo hanno denunciato — Nei prossimi giorni verrà effettuata la perizia psichiatrica

Drammatico confronto a Regina Coeli tra Mario Celli e quattro delle numerose donne (il loro numero è salito ormai a 19) che ne hanno denunciato i crimini...

Alla ricognizione giudiziaria, che si è svolta nella tarda mattinata di ieri, erano presenti, oltre a funzionari di polizia e ufficiali dei carabinieri...

Come è noto le accuse contestate a Mario Celli sono diverse. Vanno dal sequestro di persona alla violenza carnale, alle minacce, al furto di auto. Se tutte le imputazioni restassero confermate Celli dovrebbe essere condannato...



Celli in custodia il giorno dell'arresto

Secondo quanto hanno riferito numerose donne vittime di Celli, ha assunto atteggiamenti di un uomo squilibrato. Molte delle vittime hanno affermato che l'uomo esponeva improvvisamente in risate isteriche terrificanti...

Approvate definitivamente dalla giunta

Pronte le nuove convenzioni tra Regione e cliniche private

Riguardano cinquantotto istituti — Manca il benestare del commissario di governo

Le nuove convenzioni, che regolano il rapporto — tanto sul piano economico che su quello sanitario — tra Regione e case private sono pronte. Ieri la giunta della Regione ha emanato una delibera con la quale vengono definitivamente ratificati gli accordi...

Il dibattito in Comune

Venerdì il voto del consiglio sui temi urbanistici

Dopo la pausa di fine settimana il dibattito urbanistico riprenderà lunedì in consiglio comunale per continuare, con sedute quotidiane fino a venerdì. Ancora tre giorni di dibattito per l'entrata in vigore di queste prime convenzioni...

Grave un giovane ferito al petto da uno sconosciuto a piazza Campo de' Fiori

Picchiano una donna, accorre, ed è accolto

Vincenzo Mazza, di 27 anni, stava aspettando la fidanzata quando ha visto scoppiare la violenta lite tra un uomo e una ragazza - I due sono poi riusciti a fuggire nonostante l'intervento di alcune persone presenti

Uccise a pugni una bimba di 18 mesi: arrestato ieri

E' stato arrestato ieri dalla polizia per l'omicidio preintenzionale di una bambina di 18 mesi, avvenuto 3 anni fa. Secondo l'accusa l'uomo avrebbe colpito con un coltello la testa della bimba...

In preda allo choc, si è allontanato anch'egli dalla piazza, comprendendosi la ferita della quale uscivano frotte di sangue e, dopo poche decine di metri, ha raggiunto Corso Vittorio Emanuele dove ha fermato la macchina della polizia...

A giorni, cieco, andrà in galera l'uomo che sterminò la famiglia

Completamente cieco ma perfettamente lucido di mente, Alberto Maccioccia dopo la strage è entrato in ospedale morente, ma perfettamente cosciente. Sentiva i passi e le voci di chi si adoperava per salvarlo...

PICCOLA CRONACA

Laurea La compagna, Benilde Gabriella, della sezione Monte Mario, si è laureata in filosofia con 110 e lode discutendo la tesi «La storia dei partiti politici»...

Nozze

Si sposano oggi, in Campidoglio, i compagni Daniela Betti e Gianluca Neri. Agli sposi giungono gli auguri della sezione di Ostia Centro, di Porto Fluviale, della zona Ovest, della Federazione e dell'Unità.

DECISIVO IMPULSO AL PIANO DELLA GIUNTA REGIONALE

Oltre 40 miliardi per costruire case popolari

Prima «tranche» di un progetto pluriennale — Misure contro gli incendi

OGGI MANCA IL LATTE DELLA «CENTRALE» PER UNO SCOPPIO DEI DIPENDENTI

Oggi non si troverà il latte della «Centrale». Secondo uno scorporo, infatti, per ventiquattro ore i dipendenti dell'azienda municipale...

REPERTI ARCHEOLOGICI DELL'ETA' DEL BRONZO TROVATI IN CAMPIDOGGIO

Il colle capitolino è stato abitato sin dalla età del bronzo, molto prima cioè della data in cui, secondo la tradizione, fu fondata Roma...

Un decisivo impulso al piano casa della Regione.

Il piano casa della Regione è stato deciso dall'assessore prima «tranche» di un pacchetto di provvedimenti predisposti dall'assessore ai lavori pubblici Panizzi, per incrementare in tutto il Lazio l'edilizia economica e popolare...

Misure contro gli incendi

Da segnalare, per concludere, la notizia che con ogni probabilità oggi il consiglio regionale inizierà la discussione sulla legge per lo scorporo del Pio Istituto e della gestione delle reti ospedaliere...

Aggredito a martellate un giovane dai fascisti

Uno studente di architettura è stato aggredito ieri pomeriggio a colpi di martello da due fascisti mentre aspettava l'autobus. L'ennesima violenza squadrista è accaduta all'Alberone, a due passi da via Noto, dove si vede il famigerato covo missino. Il giovane è stato ricoverato al S. Giovanni con alcune prognosi di due settimane.

Vincenzo Mazza, forse già...

Il dibattito urbanistico

Dopo la pausa di fine settimana il dibattito urbanistico riprenderà lunedì in consiglio comunale per continuare, con sedute quotidiane fino a venerdì. Ancora tre giorni di dibattito per l'entrata in vigore di queste prime convenzioni...

Con la manifestazione cittadina, alle 19, si inaugurano cinque giornate di dibattito

Alla « Leopardi » la collaborazione dei genitori per far fronte all'agitazione indetta dallo SNASE

L'incontro con Bufalini apre oggi il festival di Cole Oppio

Questa sera il « via » alla festa del Prenestino - Il programma della Mole Adriana - A Velletri « stands » e mostre in un parco risistemato dai compagni

Nel centro estivo le mamme al posto di maestre assenti

Durante le agitazioni « a singhiozzo » era presente soltanto la metà delle assistenti - Grosse difficoltà in I circoscrizione - All'istituto « Franchetti » per due giorni di seguito i bambini sono stati rimandati a casa

I fondi della Provincia per il diritto allo studio

Già pronti due miliardi per corsi e buoni-libro

I fondi per il diritto allo studio e l'assistenza scolastica - oltre due miliardi - quest'anno arriveranno in tempo alle scuole secondarie: nella seduta di ieri, infatti, il consiglio provinciale ha approvato un unico pacchetto di delibere approntate dalla giunta per la destinazione dei soldi.

Quello della tempestività non è comunque solo un pacchetto di delibere approntate dalla giunta per la destinazione dei soldi. Quello della tempestività non è comunque solo un pacchetto di delibere approntate dalla giunta per la destinazione dei soldi.

Questi sono i fondi che compongono il pacchetto di delibere approntate dalla giunta per la destinazione dei soldi. Il pacchetto di delibere approntate dalla giunta per la destinazione dei soldi.

Ancora incompleta la mappa delle nuove classi negli istituti superiori

In ritardo le nomine degli insegnanti

A due mesi dalle preiscrizioni non è possibile definire gli organici - Continua lo smistamento degli studenti in sovrannumero - Le critiche della Cgil-Scuola

A poco più di due mesi dall'apertura delle scuole, anticipata per il prossimo anno al 20 settembre, molti docenti non sanno ancora in quale istituto andranno ad insegnare. Inoltre un buon numero di studenti provenienti dalla terza media non conoscono ancora il nome della scuola a cui saranno assegnati. La scelta è stata poi confermata a fine giugno, all'indomani dei risultati definitivi degli scrutini. Il nuovo meccanismo doveva servire a tracciare con un netto anticipo la mappa delle classi e delle cattedre, permettere la nomina tempestiva degli insegnanti e garantire l'effettiva presenza di tutti gli alunni.



Bambini giocano nella pineta del Centro estivo « Leopardi » a Belsilo



In aula di un istituto superiore, le mamme sostituiscono le maestre assenti

Non è stato un mese facile. Ormai siamo agli spoccoli e possiamo dire che il centro estivo funziona, ma questo grazie anche alla collaborazione di numerosi genitori. Molti di noi hanno infatti cercato di compensare con la loro presenza i vuoti lasciati dal personale che ha partecipato agli scioperi indetti dallo SNASE. A partire da lunedì, infatti, due gruppi di genitori si sono presentati al centro estivo Giacomo Leopardi, nella XVII circoscrizione. Da quando sono iniziate le agitazioni « a singhiozzo » del personale aderente ai sindacati autonomi della scuola elementare, infatti, dal primo di luglio ha passato tutte le mattine e spesso anche i pomeriggi, assieme alle maestre e assistenti rimaste, per coprire i vuoti aperti tra le loro file. Non è stata la sola. Assieme a lei hanno lavorato, organizzandosi in vere e proprie « squadre », con un certo numero di assistenti e prezzisti, almeno altri dieci genitori, del comitato di gestione e non.

Il centro estivo Leopardi ospita 250 bambini, dai 4 ai 12 anni, dei quartieri Mazzini e Vittoria, Borgo Frattini e Trionfale. E' un centro affollato fra quelli (il tutto cento) realizzati quest'anno. Ma può - diciamo così - permettersi, di spazio, una certa libertà di movimento. La scuola ha grandi aule, un vastissimo refettorio, cinque padiglioni, uno dei quali è stato trasformato in « sala giochi » per i 18 handicappati integrati nel centro. Tutt'intorno, la pineta di Belsilo.

Il partito

ASSEMBLEE - IPPOLITO NIEVO E ENAM alle 17.30 (Pina-Marcurelli); SALARIO alle 18 (Nannucci); SEI (Pina-Marcurelli); NUOVA OSTIA alle 19.30 (Pina-Marcurelli); CIVITAVECCHIA S. PAOLO alle 21.30 (Ferri); MONTELEONE alle 20.45 (Palombini); ALTRI alle 19.30 (Pina-Marcurelli).

La Provincia non oltre il 22 ottobre. Altri 300 milioni, inoltre, sono destinati ai corsi di sostegno che dureranno due mesi e nei quali saranno impegnati 500 insegnanti in più, di cui 200 in corsi di sostegno e 300 in corsi di recupero.

Al centro estivo Leopardi ospita 250 bambini, dai 4 ai 12 anni, dei quartieri Mazzini e Vittoria, Borgo Frattini e Trionfale. E' un centro affollato fra quelli (il tutto cento) realizzati quest'anno.

Una delegazione del vigili del fuoco di Frosinone, del reparto che interviene nell'incendio della fabbrica Asbit Superdici di Cassino dove per la presenza di un altissimo operario, si è incontrata col presidente della Regione, Ferrara, il quale ha rinnovato l'elogio per l'azione svolta.

Il giorno della civetta, 8.00. Il giorno della civetta, 8.00. Il giorno della civetta, 8.00. Il giorno della civetta, 8.00. Il giorno della civetta, 8.00.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA 360.17.02. La Segreteria dell'Accademia è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 19.30 in via della Repubblica 360.17.02. Concerti di Camerata. Concerto di piano con orchestra sinfonica. Concerto di piano con orchestra sinfonica.

VI SEGNALIAMO

ARISTON 353.230.0. Dr. T. Neri. ARISTON 2. 679.32.67. CAPRANICHA 686.957. COLA DI RIENZO 350.584. DIANA 780.146. DIANA 780.146. DIANA 780.146.

VI SEGNALIAMO

ARISTON 353.230.0. CAPRANICHA 686.957. COLA DI RIENZO 350.584. DIANA 780.146. DIANA 780.146. DIANA 780.146.

VI SEGNALIAMO

ARISTON 353.230.0. CAPRANICHA 686.957. COLA DI RIENZO 350.584. DIANA 780.146. DIANA 780.146. DIANA 780.146.

VI SEGNALIAMO

ARISTON 353.230.0. CAPRANICHA 686.957. COLA DI RIENZO 350.584. DIANA 780.146. DIANA 780.146. DIANA 780.146.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA 360.17.02. Concerti di Camerata. Concerto di piano con orchestra sinfonica. Concerto di piano con orchestra sinfonica.

VI SEGNALIAMO

ARISTON 353.230.0. CAPRANICHA 686.957. COLA DI RIENZO 350.584. DIANA 780.146. DIANA 780.146. DIANA 780.146.

VI SEGNALIAMO

ARISTON 353.230.0. CAPRANICHA 686.957. COLA DI RIENZO 350.584. DIANA 780.146. DIANA 780.146. DIANA 780.146.

VI SEGNALIAMO

ARISTON 353.230.0. CAPRANICHA 686.957. COLA DI RIENZO 350.584. DIANA 780.146. DIANA 780.146. DIANA 780.146.

VI SEGNALIAMO

ARISTON 353.230.0. CAPRANICHA 686.957. COLA DI RIENZO 350.584. DIANA 780.146. DIANA 780.146. DIANA 780.146.

Buoni risultati nella prima giornata degli «assoluti» di atletica leggera

Grande Buccione nella marcia
Splendido Zarcione nei 10 mila

Il marciatore ha vinto i 20 Km. in 1.26'37"5 - Il mezzofondista ha battuto Fava al termine di una bellissima gara

ROMA - « Valeva la pena di continuare, di insistere, di provare a conciliare univ... »

Ileana Ongar, quanto mai redditizia al passaggio sulle barriere, conquista il sesto titolo consecutivo sui 100 ostacoli in un tranquillo 13"78.

La FIDAL chiede chiarezza al CONI

ROMA - Il Consiglio della FIDAL (Federazione Italiana Atletica Leggera), riunitosi ieri a Roma, ha preso in esame...



GRAZIELLA CLEMENTE neotricolore del salto in lungo

Remo Musumeci

Il programma
Mattino - Ore 9,30: 400 M (b); 10: 400 M (b); 10,20: 200 F (b); 10,35: 200 M (b).

Conferenza-stampa in piena armonia ieri a Montecarlo

Monzon e Valdes educatamente hanno evitato il primo round

Per ora, attorno ad un tavolo, soltanto scambi di cortesie - Presentato il cartellone di sabato



MONZON sorride placido, mentre VALDES accondiscende alla... pace

MONTECARLO - Sulla terrazza che si affaccia sul mare sopra i sei piani del nuovo e lussuoso hotel...

Conseguenza dell'intervento chirurgico al quale fu sottoposto

Svelato il «mistero» del ginocchio di Rocca: distacco di una piccola parte di cartilagine

Si riformerà con il passare del tempo - Intanto dovrà praticare un allenamento differenziale - Se ci fosse qualche difficoltà, dovrà tornare dal prof. Perugia Stasera CD e conferenza-stampa di Anzalone



ROCCA a posto. Dovrà soltanto lavorare a lungo per rientrare nella migliore condizione

ROMA - Rocca ha lasciato il campo di calcio di Santarini, ed è tornato a Roma dal professor Perugia per controllare lo stato del suo ginocchio sinistro...

Dopo l'attenta osservazione del radiografo del piede di Santarini, il quale accusa dolori a causa del colpo ricevuto al tarso del piede sinistro...

Viola non andrà in ritiro con il Bologna?

BOLOGNA - E' scoppiata la prima tempesta tra Viola e Bologna. Il direttore sportivo Viola, ex centrocampista laziale...

In vista del Gr. Pr. di Germania

Lauda - record nelle prove a Hockenheim

Il ferrarista lo ha abbassato di due secondi

HOCKENHEIM - Abbassando il vecchio record della pista di oltre due secondi il ferrarista Niki Lauda ha ottenuto il miglior tempo nelle prove libere in vista del Gran Premio di Germania...

L'incontro in programma a Barcellona da venerdì a domenica

Non sarà facile per gli azzurri di «Davis» in terra di Spagna

ROMA - Al Dosca Stadium di Budapest era favorita la Spagna. Ma sul due pari, e con Balazs Taroczy e José Higuera costretti a sospendere il match decisivo...

Il 18 settembre a Roma, per il raduno europeo, la vincitrice di quella partita (che potrebbe anche essere giocata tra iiberici e francesi) sarà la vedrà poi con i superavvisi di Argentina. Australia dal 18 al 18 settembre a Buenos Aires.

Monzon-Valdes: niente TV in «diretta»

ROMA - Gli organizzatori del mondiale di calcio, che opera sabato sera a Montecarlo Monzon e Valdes non hanno ancora deciso se il match sarà trasmesso in diretta...

Giochi asiatici

GIOCHI ASIATICI - Grazie al contributo finanziario cinque stati arabi (Arabia Saudita, Qatar, Emirato Arabo Unito, Iraq e Kuwait) hanno battuto il Belgio...

Pattinaggio

PATTINAGGIO - Sigrif Sundby, la pattinatrice norvegese più nota, ha annunciato che si ritirerà all'età di 35 anni. Durante la sua carriera partecipò a tre Olimpiadi...

Baseball

BASEBALL - Ancora una sonora vittoria per l'Italia agli europei di Baseball. Gli azzurri hanno battuto il Belgio per 27-0. In un altro incontro della giornata l'Olanda ha sconfitto la Svezia per 10-1.

Calcio

CALCIO - Il presidente della Lega calcio professionistica, Ettore Baratto, si è dimesso a causa della grave situazione economica della società, che ha un deficit di circa 400 milioni.

Calcio

CALCIO - La «Disciplinaria» della Lega calcio professionistica ha confermato la squalifica per due giornate a Tavola (Atalanta). Ha inoltre squalificato a tre giornate la squadra di Modena (Modena).

Calcio

CALCIO - La «Disciplinaria» della Lega calcio professionistica ha confermato la squalifica per due giornate a Tavola (Atalanta). Ha inoltre squalificato a tre giornate la squadra di Modena (Modena).

Accordo sportivo URSS-RTV

BERLINO - Germania Democratica e Unione Sovietica hanno concluso un nuovo accordo di cooperazione sportiva. Secondo l'agenzia ADP, l'accordo è stato firmato a Lipsia.

Sabato corsa podistica a Poggio Mirteto

ROMA - Sabato prossimo, a Poggio Mirteto, si svolgerà la 10ª edizione della maratona podistica organizzata dal parroco don Rocco. La manifestazione partirà alle 8,30 di mattina e si concluderà alle 17,30. La manifestazione è gratuita per tutti. Per informazioni rivolgersi al parroco don Rocco.

Advertisement for 'LACTIA FUTURA' featuring a woman's face and text about lactation and health.

DALLA PRIMA PAGINA

Minacce ad un sindacalista inglese

Bella la sua bambina; attento al traffico, non vorrei...

Storia di una persecuzione poliziesca nell'Inghilterra laburista - La vittima, un militante sindacale iscritto al Partito comunista - L'arresto, la fuga, il pestaggio

LONDRA - Da undici mesi a questa parte gli impiegati di una azienda inglese della Yorkshire, nel nord del paese, che opera nel settore fotografico la «Grainwick» sono in lotta per ottenere un diritto elementare: quello di organizzare il sindacato aziendale. Un caso per l'Inghilterra laburista che ha finito con l'assumere dimensioni internazionali. Il perché lo vedremo.

Il 23 giugno scorso, lo si ricorderà, viene organizzata una manifestazione di solidarietà con gli impiegati in lotta, lavoratori di tutte le categorie vengono a picchiare nella fabbrica, la polizia interviene, carica brutalmente e arresta 250 persone. Tra queste c'è un sindacalista, Maurice Jones, iscritto al P.C. britannico, direttore dell'organo dei minatori dell'Inghilterra settentrionale («Yorkshire Miner») («Minatore dello Yorkshire»). Probabilmente i poliziotti lo conoscono bene per la sua attività, lo accusano di «comportamento insultante nei confronti delle forze dell'ordine». Ma non basta, lo minacciano, «oscuramente» e fin troppo chiaramente se persiste nella «sua attività». «La sua vita potrebbe diventare difficile, mister Jones, lei ha una bella bambina - gli dice un funzionario - ma si stia attento, il traffico in questo periodo è molto intenso, e non vorrei che alla piccola succedesse qualcosa». Le parole «giuste» sono sottolineate in modo «giusto».

Jones viene rilasciato in libertà provvisoria ma è angosciato, e prende un'azione certamente avventata, monta sul primo aereo, parte per la Repubblica democratica tedesca dove vuole chiedere asilo politico. Qui rilascia alcune dichiarazioni che fanno scalpore in Inghilterra: denuncia la brutalità della polizia, si spinge a dire che nel suo paese non c'è libertà.

Un suo compagno di lavoro e di partito, Arthur Scargill, rivendendosi conto che Jones agisce in uno stato di iper-

clazione emotiva decide di partire per la Germania. Discute con Jones, lo convince che suo dovere è non di fare dichiarazioni avventate e generiche, ma di tornare in patria ed affrontare concretamente il suo caso e spiegare la realtà alla opinione pubblica britannica che i giornali conservatori fanno facilmente indignare su queste «assurde» dichiarazioni. Jones si rende conto del suo errore e decide di ritornare in Inghilterra dove vengono chiamata scorsa, a Heathrow, l'aeroporto di Londra, viene accolto nel modo che Scargill che lo accompagnava ha descritto così: «Hanno atteso Jones all'uscita dell'ufficio immigrazione e gli hanno comunicato che era in arresto per aver violato le norme della libertà provvisoria non essendosi presentato dinanzi al magistrato il giorno stabilito per l'udienza. Jones allora si è messo a gridare che voleva il suo avvocato. Un funzionario di polizia lo ha subito preso per un braccio tentando di portarlo via. Ma Jones se lo è sciolto da dosso e ha continuato a gridare: «voglio l'avvocato». A questo punto altri agenti si sono avventati su di lui. L'hanno afferrato per le braccia e entro pochi secondi si è trovato con la schiena a terra. La moglie Leela e la figlia Tania hanno assistito piangendo all'arresto. E' stata «una violenza senza necessità», ha commentato Scargill. «una brutale incomprensibile sopratutto se si considera che Jones è tornato in Inghilterra di sua spontanea volontà».

In ogni caso, poco dopo, il sindacalista poteva incontrare il suo legale e ieri è stato nuovamente messo in libertà provvisoria. Scargill e Jones, in compagnia di alcuni circoli sindacali di Jones e Scargill, e questo è normale, ma intanto sia pure nell'imbarazzo è stata ordinata una inchiesta sul comportamento della polizia, tanto più che tra i 250 arrestati della fabbrica, si spinge a dire un deputato laburista, Audrey Wise. Per il 27 settembre è fissato il processo.

Annuncio congiunto dei governi di Seul e Washington

6.000 soldati USA entro il '78 lasceranno la Corea meridionale

L'agenzia di stampa nordcoreana denuncia come «incoraggiamento alla guerra» la modernizzazione dell'esercito sudcoreano attuata dagli Stati Uniti «Immutato» l'appoggio americano a Seul, secondo il ministro della difesa

SEUL - Un comunicato congiunto emanato dal segretario alla Difesa americano Harold Brown e dal ministro della Difesa sudcoreano Suh Jong-Chul, ai termini di due giornate di colloqui, afferma che gli Stati Uniti ritireranno 6.000 soldati dalla Corea del sud entro la fine del 1978, come prima fase del previsto graduale ritiro in quattro o cinque anni dei 33.000 soldati statunitensi dislocati in tale paese.

Il comunicato aggiunge che, prima del ritiro del primo contingente, gli Stati Uniti e la Corea del sud stabiliranno un comando misto per «incrementare l'efficienza operativa» della difesa della Corea del sud. Il comunicato afferma che i due ministri della Difesa hanno riaffermato che il cosiddetto «comando delle Nazioni Unite» diretto dagli Stati Uniti continuerà a funzionare, in assenza di un «accordo alternativo» per l'attuazione dell'accordo di armistizio coreano del 1953.

Dopo la partenza di 6.000 uomini nel 1978, prosegue il comunicato, il quartier gene-

rale e due brigate della seconda divisione di fanteria resteranno in Corea fino alla fine del 1979.

Le unità dell'aviazione militare americana restanti nella Corea del sud saranno aumentate e le forze navali americane continueranno ad essere impiegate nella zona, aggiunge il comunicato.

Alli funzionari americani hanno dichiarato in merito che il contingente statunitense dell'aeronautica, composto da 7.000 uomini, unitamente a 60 caccia-bombardieri «Phantom», sarà aumentato del 20 al 25 per cento.

Brown ha consegnato al presidente sudcoreano Park Chung-Hee una lettera di Carter in cui si sottolinea che l'impegno assunto dagli Stati Uniti per quanto concerne la «sicurezza» della Corea del sud resterà immutato, nonostante il previsto ritiro.

Pyongyang - L'agenzia di stampa nord-coreana «KCNA» ha accusato gli Stati Uniti di «incoraggiare» zelanamente il presidente sud-

coreano Park Chung-Hee a prepararsi alla guerra. Criticando l'approvazione da parte del congresso di una legge per gli aiuti all'estero che prevede tra l'altro aiuti militari alla Corea del sud per 280 milioni di dollari e il programma di fornire alle forze sud-coreane nuovi missili «Hawk» e «KCN» dice: «Ciò chiaramente dimostra che gli imperialisti statunitensi stanno zelanamente incoraggiando la crisi fantoccia di Park Chung-Hee a prepararsi per una nuova guerra». Essi stanno freneticamente accelerando la modernizzazione dell'esercito fantoccia sud-coreano. Mentre parlano di pace gli imperialisti statunitensi cercano di giustificare le loro macchinazioni criminali collegandole al piano per il ritiro delle truppe statunitensi dalla Corea del sud. Ciò è insostenibile. Se cessati alla pace dovessero cessare l'azione pericolosa di dare altro aiuto e armi alla Corea di Park Chung-Hee e immediatamente ritirarsi dalla Corea del sud».

Lunedì dovevano essere riaperti i corsi dopo una breve vacanza e domenica un giudice federale ha approvato un ordine che assegnava 700 soldati al recinto dell'università di Brasilia per «garantire» la ripresa delle lezioni nell'ordine e nella disciplina. Centinaia di studenti hanno allora accettato la proposta di accettazione della proposta USA di riduzione degli armamenti nucleari. Con i compagni e spulsi, e la polizia è intervenuta disperdendoli ed operando numerosi fermi.

Il presidente Carter ha dichiarato nell'intervista che il programma degli Stati Uniti è basato su due principi: adeguata disponibilità di combustibili nucleari per la produzione di energia, e stretto controllo sulla gestione di scorie radioattive e di uranio arricchito per impedire che siano sfruttati per fabbricare ordigni militari.

Carter ha definito «incoraggiati» le risposte, da parte sovietica e cinese, al suo proposito di fermare la diffusione delle armi nucleari per giungere un giorno alla loro eliminazione. L'Unione Sovietica - ha detto - è sembrata molto disponibile circa le proposte di controllare l'impiego e lo sviluppo dei combustibili, degli strumenti e delle conoscenze nucleari. Ma è rimasto «deluso» quando da Mosca non sarebbe venuta una accettazione della proposta USA di riduzione degli armamenti nucleari. Con i compagni Carter ha discusso il problema del disarmo nucleare attraverso il capo della missione americana a Washington, l'ambasciatore Huang Chen. I cinesi vedono risolverla la cosa in tre fasi: l'impegno mondiale, impegno delle potenze nucleari a non ricorrere per prime alla bomba atomica, eliminazione totale degli ordigni esistenti.

Il presidente ha detto in proposito che gli Stati Uniti sarebbero disposti a sospendere per un periodo di tempo limitato tutti gli esperimenti nucleari.

Circa l'impiego pacifico dell'energia nucleare, il presidente americano ha respinto le accuse secondo cui Stati Uniti, Canada e Australia progettano un cartello per negare ad altri paesi i combustibili nucleari di cui hanno bisogno. Carter si è detto favorevole ad accordi internazionali per lo scambio di informazioni sulla disponibilità americana di uranio e sulla capacità estrattiva del minerale, ma ha escluso che si possa arrivare ad una proprietà internazionale o ad un controllo esterno sulle miniere di uranio degli Stati Uniti.

Il presidente americano ha anche contestato l'idea che possa verificarsi una penuria di uranio fra 10 o 15 anni. «Nessuno ha dati certi» ha detto - ma personalmente ritiene eccessive le stime della richiesta di combustibili - «ma credo che ci sarà penuria di uranio nei prossimi 15-20 anni. Per quell'epoca, naturalmente, si renderà necessaria qualche tecnologia avanzata dei reattori e credo che per allora saremo pronti ad impiegarla senza pericoli».

Il presidente ha detto in proposito che gli Stati Uniti sarebbero disposti a sospendere per un periodo di tempo limitato tutti gli esperimenti nucleari.

Il presidente americano ha anche contestato l'idea che possa verificarsi una penuria di uranio fra 10 o 15 anni.

«Nessuno ha dati certi» ha detto - ma personalmente ritiene eccessive le stime della richiesta di combustibili - «ma credo che ci sarà penuria di uranio nei prossimi 15-20 anni. Per quell'epoca, naturalmente, si renderà necessaria qualche tecnologia avanzata dei reattori e credo che per allora saremo pronti ad impiegarla senza pericoli».

Arrestati 151 universitari e professori

Scontri a Brasilia tra studenti e polizia

RIO DE JANEIRO - Forze di polizia hanno occupato il terreno dell'università di Brasilia, attaccando una dimostrazione di studenti, e arrestando 151 persone fra cui alcuni professori e cinque inviati dei maggiori giornali brasiliani, che sono stati poi rilasciati dopo indennità e interrogatori.

Libertà politica. Lo scorso mese di giugno una petizione al governo degli Stati Uniti, perché appoggiasse il movimento studentesco, era stata consegnata alla moglie del presidente Carter durante la sua visita a Brasilia. L'università di Brasilia aveva chiuso i battenti alla fine di giugno dopo che i suoi 20.000 studenti erano in sciopero da circa un mese. La settimana scorsa la direzione dell'Università aveva partecipato, nel recinto universitario, a manifestazioni vietate.

Lunedì dovevano essere riaperti i corsi dopo una breve vacanza e domenica un giudice federale ha approvato un ordine che assegnava 700 soldati al recinto dell'università di Brasilia per «garantire» la ripresa delle lezioni nell'ordine e nella disciplina. Centinaia di studenti hanno allora accettato la proposta di accettazione della proposta USA di riduzione degli armamenti nucleari. Con i compagni e spulsi, e la polizia è intervenuta disperdendoli ed operando numerosi fermi.

La repressione nella RFT

Oggi a Kassel processo di «Berufsverbot» a Silvia Gingold

Licenziata perché comunista, ha già vinto una causa l'anno scorso

BONN - Oggi Silvia Gingold, «imputata» di adesione al partito comunista tedesco (DKP), deve comparire di nuovo davanti ai giudici di Kassel per sapere se potrà continuare a svolgere la sua professione di insegnante ovvero, come vuole il ministro della cultura dell'Assia, essere per sempre impedita. Si tratta di un processo di «Berufsverbot» (divieto di lavoro nel settore del pubblico impiego) che sta suscitando vaste reazioni all'interno e all'estero.

Silvia Gingold, infatti ha già subito nel '76 un processo davanti a tribunale amministrativo di Kassel, che però non accolse la tesi del ministro della cultura ed ordinò la riassunzione della Gingold nell'incarico dal quale le autorità regionali l'avevano licenziata appunto - ed esclusivamente - per la sua ad-

sione alla DKP. Contro questa sentenza le autorità hanno presentato ricorso ed è per questo che oggi, in seconda istanza, Silvia Gingold si trova a dover subire un nuovo processo.

La pratica del Berufsverbot dura nella Germania occidentale da ormai cinque anni. Si tratta di una pratica di tutto contrario agli stessi principi della Costituzione tedesca e alle convenzioni internazionali che il governo di Bonn ha sottoscritto. Numero persone sono già state colpite (gli inquisiti sono centinaia e centinaia di migliaia), cioè hanno perduto il posto di lavoro o la possibilità di lavorare in una pubblica amministrazione semplicemente perché la loro condotta suscita nel potere «il sospetto» che essi possano non essere fedeli alla Costituzione. Perché insorga questo «sospetto» non è necessario che militino in un partito di sinistra. Basta che siano stati visti una volta aggirarsi fra gli ascoltatori di un comizio contro la guerra nel Vietnam, aver comprato un giornale comunista, aver fatto un viaggio in Bulgaria o a Cuba.

Le senatrici del PCI della DC e della sinistra indipendente per Silvia Gingold

Le senatrici Sandra Codazzi (DC), Tullia Carettini (Sinistra indipendente) e Vera Sgarello (PCI) a nome di tutte le parlamentari dei tre gruppi, hanno inviato alla Corte Suprema del Land dell'Assia della Repubblica Federale Tedesca, dove oggi ha luogo il processo, una lettera di condanna con ogni limitazione al diritto al lavoro e al pensiero.

Il caso di Silvia Gingold ha suscitato particolare emozione in quanto la giovane insegnante appartiene ad una famiglia ebrea che ha conosciuto le persecuzioni naziste e suo padre è stato un valoroso combattente della resistenza francese. A favore di Silvia Gingold e contro la pratica repressiva del Berufsverbot si è sviluppato un movimento che si propone, come ha sottolineato il difensore dr. Joachim Kahl, «non solo a garantire a Silvia Gingold il pieno esercizio dei suoi diritti, ma anche ad aiutare tutti coloro che sono stati colpiti dal Berufsverbot».



Formosa devastata dal tifone Thelma

TAIPEI - Era più di un secolo che non si ricordava una catastrofe simile: l'ha provocata il tifone Thelma che ha devastato le regioni meridionali di Formosa, seminando ingenti distruzioni e lasciando dietro un pesante bilancio di vittime. Dai provvisori parlano di 31 morti, sei dispersi e 199 feriti. Centinaia di case sono state distrutte, ma il danno più pesante è stato subito dall'industria che è paralizzato per la distruzione del sistema elettrico. Inoltre non si sa quando l'energia potrà tornare. Nella foto: una strada della città di Keohsiung, particolarmente colpita dal tifone.

Una dichiarazione dell'incaricato di affari albanese a Pechino

Tirana nega di aver chiesto il ritiro dei tecnici cinesi

PECHINO - Smentita dell'ambasciatore albanese alle notizie diffuse da fonti diplomatiche di Belgrado secondo le quali Tirana avrebbe chiesto il ritiro dei tecnici e esperti cinesi che lavorano in Albania. L'incaricato di affari albanese a Pechino ha dichiarato alla agenzia «France Presse»: «Si tratta di totali calunnie destinate ad ostacolare uno sviluppo delle amichevoli relazioni tra i due paesi». L'agenzia francese ha anche chiesto al dipartimento dell'informazione dei ministri degli esteri cinese un commento sulle notizie diffuse a Belgrado, ma da parte cinese, riferisce il dispaccio, «ci si è limitati a prendere atto della questione senza alcuna reazione».

La partenza degli studenti albanesi da Pechino non sarebbe poi definitiva, si tratterebbe semplicemente del ritorno a casa per le vacanze. Così ha dichiarato sempre

l'incaricato di affari albanese a Pechino. La smentita e confermata dal fatto che gli studenti hanno lasciato a Pechino le loro effetti personali. Tuttavia si ricorda che nessuno studente albanese è arrivato a Pechino all'inizio del nuovo anno scolastico. La spiegazione degli studenti era che in Cina vi sarebbe un «livello insufficiente» degli studi soprattutto nelle materie scientifiche.

Valido o no questa spiegazione si osserva che la decisione precede la morte del presidente Mao e l'allontanamento dei «quattro». Questo elemento dovrebbe contribuire a smentire l'ipotesi secondo cui la Cina sarebbe stata iniziata la sua polemica con Pechino perché favorevole alla linea del «quattro». La polemica contro Radio Tirana, riferendo del congresso del partito spagnolo marxista-leninista, ha trovato modo di criticare la teoria

Andreotti

sibilità di sfruttare una divergenza tra Italia e Francia, ma perché il segretario del presidente degli Stati Uniti su questo tema contiene, come gli stessi giornali americani sottolineano abbondantemente, una certa dose di equivoco, che, fino a quando non sarà chiarita, rischia di essere tutt'altro che produttiva nelle relazioni fra URSS e USA al cui sviluppo positivi l'Italia è evidentemente interessata in modo vitale.

Fin qui le ragioni che ho definito di carattere specificamente italiano. Per quanto riguarda le altre, più largamente europee, è evidente l'interesse di Carter a ricercare una intesa assai stretta con l'Europa occidentale. Essa sembra vaghi per Carter e Schmidt, hanno espresso la politica di Carter verso l'URSS l'hanno incrinata al punto da spingere Giscard d'Estaing a manifestare apertamente e con procedura insolita, il suo disaccordo.

Anche il tedesco-occidentale, a quanto si è appreso sul contenuto dei recenti colloqui tra Carter e Schmidt, hanno espresso notevole perplessità su un discorso politico che potrebbe portare ad un pericoloso raffreddamento delle relazioni fra Washington e Mosca. A conti fatti, tutti i governi europei vedono con notevole perplessità il manifestarsi di accenti polemici nei rapporti tra le due massime potenze mondiali. Ed è probabile che Carter non si deve il tono piuttosto conciliante adoperato da Carter nei suoi ultimi discorsi. Si tratta di perplessità che ci è sembrato affiorare, sebbene in modo assai indiretto - e in un certo senso contraddittorio - dalla polemica con Giscard cui Carter ha fatto riferimento - anche nel discorso di saluto di Andreotti attraverso la frase che prima abbiamo riferito. Se è così, si tratta di un fatto apprezzabile.

E non già perché ci si auguri che l'Italia prenda le distanze dagli Stati Uniti, ma perché per qualsiasi paese europeo è politicamente saggio adoperarsi perché fra Stati Uniti e Unione Sovietica prevalga la logica della cooperazione e non quella della reciproca chiusura o ancora peggio dello scontro. Andreotti vedrà brevemente Carter una seconda volta stamattina. Nel pomeriggio di oggi ci sarà il confronto con il segretario al Tesoro e poi con il Comitato degli affari esteri del Senato. In serata offrirà un ricevimento all'ambasciatore d'Italia. Tornerà a Roma giovedì.

Una trasmissione sull'«Unità» alla TV americana

Al Sud

Incontro su terre incolte e occupazione giovanile

WASHINGTON - Ieri, nella sera di massimo ascolto, una delle grandi reti televisive americane ha mandato in onda un ampio servizio sulla redazione dell'Unità nel corso del quale ha anche trasmesso una breve intervista con il suo corrispondente dagli Stati Uniti che comincerà il lavoro da qui all'11 settembre. Il servizio era ispirato a cortese simpatia così come del resto le note che tra i più autorevoli giornali USA il New York Times e il Washington Post, hanno dedicato alla notizia.

Numerosissimi sono stati gli interventi, il cui contenuto è impossibile qui riassumere. Ne citiamo alcuni. Il repubblicano Compagna ha sollevato interrogativi di fondo circa la possibilità che le Regioni, titolari della programmazione territoriale, riescano davvero a esercitare il controllo sulla gestione delle casse per il Mezzogiorno Servizio ha difeso l'operato e le caratteristiche dell'istituto ammettendo tuttavia che si pone il problema di una sua evoluzione per rendere compatibile ed omogeneo l'intervento straordinario con la programmazione regionale. Il prof. Ruffalo ha sostenuto che il Sud (nel quale la crisi dell'industria pesante si connette alla disgregazione di quella piccola e media) può affrontare un processo di industrializzazione solo nel quadro di una programmazione industriale nazionale.

Il presidente dell'assemblea siciliana, compagno De Pasquale ha sollevato, come prelibare, il problema di un

luppo d'interesse regionale, e questo è un banco di prova impegnativo e immediato per le Regioni. E' a questo proposito Alinovi ha avanzato alcune proposte per rendere più efficace il metodo di governo delle Regioni: 1) censire rapidamente tutte le opere «cantierabili» e farle partire subito avviando, in particolare, la macchina dell'edilizia pubblica; 2) concentrare presso le Regioni i compiti della programmazione e della progettazione dell'intervento economico; 3) lavorare su bilanci di cassa e apprestare un bilancio pluriennale fino al 1980; 4) stabilire una cooperazione tra il Comitato regioni e lo speciale ufficio presso il ministero per il Mezzogiorno al fine di assistere le Regioni meridionali nell'attività programmatrice.

Alinovi ha, infine, affrontato due temi del programma particolarmente connessi con l'azione nel Mezzogiorno: l'agricoltura e la partecipazione statale. Per il primo aspetto è decisivo il coordinamento tra intervento straordinario ed ordinario dello Stato e delle Regioni con cui deve intrecciarsi il movimento dei braccianti, dei giovani, del sindacato, delle cooperative. Si potrebbero utilizzare oltre 200 miliardi nel 1977 (finanziamento del programma di sviluppo agricolo) per completare i programmi iniziati e avviare di nuovi. Un aiuto immediato e articolato va prestatato ai costituenti di iniziative produttive da parte dei giovani in base alla legge sul preavvicinamento.

Occorre prevedere l'inizio, fin dal gennaio dell'anno di fondi dei programmi speciali di settore (zootechnica, ortofrutta, olivicoltura, zone insediamento, forestazione, ecc.). Ciò può stimolare un processo di industrializzazione per l'agricoltura e più in generale un aumento della qualificazione dell'occupazione.

Per quanto riguarda le partecipazioni statali, occorre dire che si tratta di un nodo stringente. In sede parlamentare si è riusciti a impostare correttamente la questione Giò Tauro-Bagnoli: il governo italiano discuterà in sede CEE tutto il suo programma siderurgico di cui sono parte l'impianto calabrese (nella variante 1975) e quello di Bagnoli. Sulla base del riconoscimento che questi impianti ricadono sul territorio del Mezzogiorno il governo poverà di quanto riguarda quantità e qualità degli acciai; ma per tutto il resto (dove, come, quando, chi) sarà l'Italia a decidere in proprio.

Per quanto riguarda la siderurgia meridionale in generale, correzioni sono possibili ma a patto che non essere strumento della pretesa dei grandi gruppi di dettare la strategia siderurgica dello Stato avendo alla propria coda le partecipazioni statali. L'intervento Mezzogiorno è di avere partecipazioni statali con imprese valide che contribuiscano allo sviluppo generale. Tutto questo comporta - ha concluso Alinovi - un impulso straordinario alla iniziativa unitaria delle forze democratiche.

salto di fase nei rapporti politici nelle regioni meridionali, e ha sottolineato come la legge 183 vada intesa come uno strumento di transizione da un intervento straordinario d'ispirazione centralistica ad un modello di azione economica pubblica incentrato sui poteri democratici territoriali. Il responsabile della Sezione agraria del PCI, La Torre ha in particolare richiamato l'attenzione sulle Regioni si pongano le condizioni di utilizzare tutta la gamma dei finanziamenti ordinari, nell'ambito dei programmi settoriali, per dare organicità e continuità nel tempo anche a iniziative speciali come quelle per il preavvicinamento giovanile. Sono anche intervenuti, fra gli altri, i compagni Ferranti e Ragno.

Nelle sue conclusioni, il compagno Napolitano ha puntualizzato gli aspetti salienti del convegno. Muovendo dalle serie preoccupazioni per il presente e l'avvenire del Mezzogiorno, la prima esigenza che si pone è di spingere a decisioni di efficacia immediata che altentino il pericolo di caduta dell'occupazione. Il programma offre un complesso di potenzialità e di opportunità da porre urgentemente in valore. Il suo elemento essenziale sta nell'impegno ad un rilancio della programmazione (anzitutto tramite i piani di settore) in un quadro unitario di obiettivi e di compatibilità.

Dal particolare spicco meridionalistico sono i piani di settore per l'industria. Deve essere costruita una politica - che non vada speranza di sviluppo del Sud al di fuori di una politica di riconversione guidata dai poteri pubblici. E proprio nel momento della riconversione dell'apparato industriale del Nord che può scattare la scelta della destinazione nel senso di un'almeno parziale collocazione delle attività convertite al Sud. E' qui che deve intervenire la mano pubblica con le opportunità offerte dalla legge di riconversione.

L'altro fattore risolutivo è dato dall'impegno coerente meridionalistico del movimento operaio. Il forte segno in tal senso è presente nelle piattaforme strappate nelle vertenze dei grandi gruppi, ma certo occorre che la coerenza meridionalista investa tutto l'insieme dell'azione sindacale, a partire dalle occasioni più delicate come quelle dei crisi di determinate produzioni industriali.

All'interno dell'area meridionale - infine - si pongono tre esigenze parallele: l'impegno per attuare una serie di leggi ordinarie di finanziamento; la modifica della concezione dell'intervento straordinario nel senso di un coordinamento con la Cassa con le Regioni; l'adeguamento delle Regioni stesse ai nuovi compiti; questo, prima ancora che misure funzionali, comporta una scelta politica e cioè il superamento dell'attuale quadro dei rapporti di maggioranza nelle assemblee meridionali con l'ingresso anche dei comunisti nella loro direzione.

Il presidente dell'assemblea siciliana, compagno De Pasquale ha sollevato, come prelibare, il problema di un

Direttore ALFREDO REICHLIN

Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI

Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO

Incaricato di affari albanese a Pechino

Tirana nega di aver chiesto il ritiro dei tecnici cinesi

Formosa devastata dal tifone Thelma

Scontri a Brasilia tra studenti e polizia

Arrestati 151 universitari e professori

Minacce ad un sindacalista inglese

Bella la sua bambina; attento al traffico, non vorrei...

6.000 soldati USA entro il '78 lasceranno la Corea meridionale

L'agenzia di stampa nordcoreana denuncia come «incoraggiamento alla guerra» la modernizzazione dell'esercito sudcoreano attuata dagli Stati Uniti

«Immutato» l'appoggio americano a Seul, secondo il ministro della difesa

Una trasmissione sull'«Unità» alla TV americana

Mentre prosegue la mediazione per comporre la crisi tra i due Stati arabi

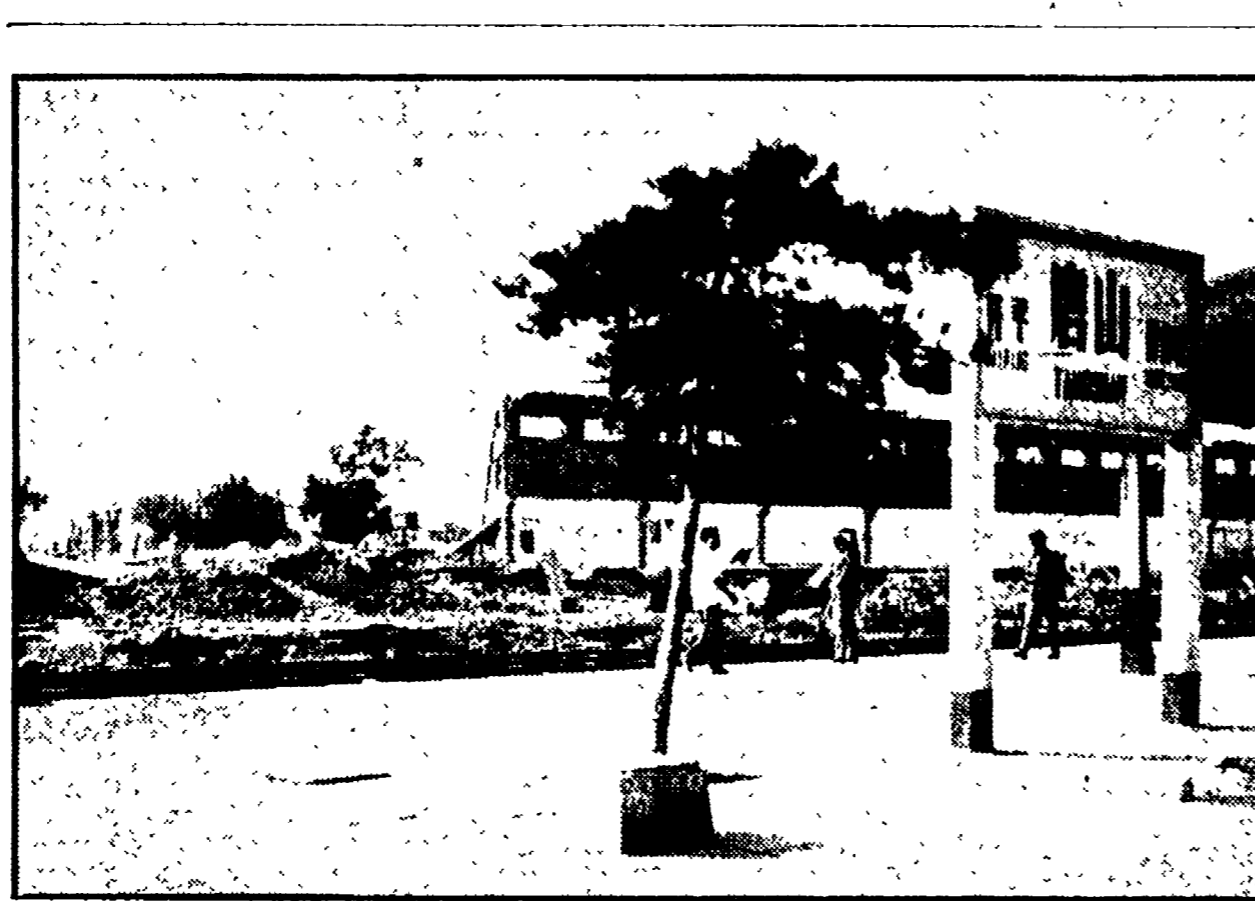
Iniziati domenica scorsa

Ancora tensione tra Egitto e Libia ma la tregua è stata rispettata

Il Cairo smentisce di aver posto condizioni per il cessate il fuoco - Tripoli accusa Sadat di aver agito per conto degli americani - Il presidente Bumedien rientrato ad Algeri dopo due colloqui con Gheddafi

IL CAIRO — Sulla frontiera libico-egiziana non si combatte più e il cessate il fuoco, proclamato ufficialmente solo da parte egiziana, sembra per il momento reggere nonostante la viva tensione tra le due capitali e la continuazione, con toni assai vivaci, della guerra propagandistica. Un portavoce egiziano ha dichiarato stamane che «le due parti stanno sinceramente rispettando il cessate il fuoco», ma un funzionario del ministero degli Esteri ha subito avvertito che la tregua durerà soltanto «fino a quando non vi saranno provocazioni libiche». In un nuovo bellicoso discorso alla televisione, Sadat ha detto ieri sera che la «spedizione punitiva è finita» dopo la lezione che abbiamo dato a Gheddafi. Una fonte politica del Cairo aveva in precedenza dichiarato che la Giamahiriya libica non ha ancora annunciato il suo accordo per un cessate il fuoco, perché sta ancora esaminando una richiesta egiziana secondo la quale le sofisticate attrezzature militari sovietiche presso la frontiera tra i due paesi debbono essere ritirate. Secondo gli osservatori nella capitale egiziana solo il grande prestigio del leader palestinese Arafat e del pre-

sidente algerino Bumedien ha potuto convincere il presidente egiziano Sadat a ordinare la cessazione delle ostilità contro la Giamahiriya libica. Gli stessi osservatori notano anche che «gli incidenti» sono avvenuti a pochi giorni dall'inizio del viaggio del segretario di Stato americano Vance in Medio Oriente. Con il suo attacco alla Libia, si rivela, il presidente Sadat avrebbe voluto dimostrare agli Stati Uniti che le armi chieste dall'Egitto a Washington «non ancora ottenute» servirebbero più che a combattere Israele ad «assicurare la stabilità nell'area» e a consentire operazioni di «desovietizzazione». Questa versione viene indirettamente avvalorata da Tripoli. «Il presidente Sadat ha voluto dimostrare agli americani che poteva essere il loro miglior agente in Africa», è in questi termini che il ministro degli Esteri libico Triki, giunto ieri sera a Parigi dove avrà colloqui con il collega francese De Guringaud, definisce gli obiettivi della «spedizione» militare egiziana in Libia.



TANGSHAN UN ANNO DOPO La stazione ferroviaria di Tangshan, un anno dopo il terremoto del 28 luglio 1976, che rase al suolo la popolosa città cinese. La foto fa parte di un servizio realizzato dal giapponese Kenji Ishizaki, che mostra gli ingentissimi danni provocati dal sisma ancora visibili a dodici mesi di distanza.

Aspri scontri nell'Ogaden tra forze etiopiche e somale

Addis Abeba annuncia l'abbattimento di cinque aerei e di 30 carri armati somali - Mogadiscio nega la presenza di sue truppe in Etiopia - Si teme un conflitto più vasto

ADDIS ABEBA — Aspri combattimenti sono in corso tra l'esercito etiopico e forze somale nella regione dell'Ogaden, un grande territorio semi-deserto che appartiene attualmente all'Etiopia ma che è abitato prevalentemente da popolazioni somale. L'agenzia etiopica di notizie ha annunciato ieri l'abbattimento tra domenica e lunedì di cinque aerei somali, la distruzione di 30 carri armati e l'uccisione di un notevole numero di militari delle forze somale «che hanno invaso ampie zone dell'Ogaden» dove — afferma l'agenzia etiopica — sono tuttora in corso pesanti combattimenti. La stessa fonte precisa che gli aerei abbattuti sono quattro «MIG-21S» e un «MIG 17» di fabbricazione sovietica. Secondo l'agenzia, le forze somale hanno abbattuto da parte loro un aereo da trasporto etiopico «C-47» ed un apparecchio delle linee aeree etiopiche con a bordo donne e bambini. Nessuna conferma è finora giunta dalla Somalia degli scontri in corso. Come è noto la Somalia ha più volte smentito la presenza dell'e-

sercito somalo nell'Ogaden, ma appoggia i circa 3.000 guerriglieri del Fronte di liberazione della Somalia occidentale che afferma di aver liberato il 60% del territorio dell'Ogaden. Ciò è stato particolarmente confermato dalle autorità etiopiche che lunedì hanno ammesso per la prima volta che «la maggior parte dell'Ogaden è sotto controllo nemico». Le prime notizie degli scontri erano state date da un comunicato del governo etiopico, lunedì scorso, in cui si annunciavano «violenti combattimenti in cinque località dell'Ogaden fra le forze etiopiche e quelle secessionistiche appoggiate dai somali». «Perseguendo le sue mire aggressive tese a smembrare l'Etiopia — aggiungeva la dichiarazione — il governo somalo ha ora intensificato la sua aggressione armata utilizzando carri armati, aerei e artiglieria pesante ed ha occupato la maggior parte dell'Ogaden». Essa aggiunge che «la Somalia porta l'intera responsabilità per la sfacciatata aggressione». La Somalia, da parte sua, smentiva come «infondata»

questa accusa e il ministro della giustizia Hussein ha negato categoricamente che «soldati regolari somali abbiano attaccato l'Etiopia». Fra gli osservatori diplomatici ad Addis Abeba e a Mogadiscio c'è tuttavia il timore che i combattimenti nell'Ogaden possano trasformarsi, in un conflitto su vasta scala tra l'Etiopia e la Somalia, mentre prosegue la guerriglia critica nella parte settentrionale dell'Etiopia. L'ambasciatore di Somalia a Roma, Abdulai Egal Nur, ha intanto smentito la notizia (di fonte etiopica) secondo cui il presidente somalo Siad Barre si troverebbe in Italia per curarsi delle ferite subite in un incidente automobilistico. «Proprio stamattina ho parlato per telefono con il presidente Barre che si trova attualmente nel suo ufficio di Mogadiscio», ha detto ieri l'ambasciatore. Egli ha anche precisato che Siad Barre era rimasto confuso alla testa dell'automobile su cui viaggiava si era capovolta, e ha escluso che il vice-presidente somalo Abu Bakar Ali sia rimasto coinvolto nell'incidente.

Manifestazioni studentesche in Sud Africa

JOHANNESBURG — La polizia del regime razzista sudafricano è intervenuta oggi contro gli studenti africani in sciopero contro la discriminazione razziale nelle scuole. La polizia di Johannesburg ha fatto l'uso di lacrimogeni per disperdere una manifestazione di studenti negri nel sobborgo di Alexandra. Migliaia di studenti avevano disertato le lezioni per protestare contro l'arresto di due loro compagni la notte scorsa. Anche a Pretoria gli studenti africani sono in sciopero. Nelle scuole «riservate ai negri» nei sobborghi della città sudafricana migliaia di studenti hanno disertato le lezioni, per il secondo giorno consecutivo, per protestare contro i diversi sistemi educativi riservati in Sud Africa ai bianchi e ai negri. Come è noto, il governo razzista di Pretoria spende per ogni studente negro 55 dollari all'anno e circa 500 dollari per ogni studente bianco.

Il Frolinat sui confini tra il Ciad e la Libia

ALGERI — Con una dichiarazione diffusa da Algeri, l'ufficio del Fronte di liberazione del Ciad (Frolinat) ha preso posizione sulla complessa vicenda del conflitto di frontiera tra la Libia e il Ciad. In esso il Frolinat afferma che l'intangibilità della frontiera del Ciad al momento della sua indipendenza (11 agosto 1960) non può essere messa in discussione. Come è noto, la Libia, a partire dal marzo del 1973, ha occupato militarmente una lunga fascia territoriale ai confini settentrionali del Ciad in seguito a una tacita intesa tra Gheddafi e l'ex presidente ciadiano Tombalbaye, intesa che è stata recentemente contestata dal generale Molloum, l'attuale presidente del Ciad. Secondo il Frolinat, in seguito a questa intesa, Tombalbaye avrebbe ottenuto, come anticipo, una somma di 11 miliardi di franchi C.F.A. L'ufficio del Frolinat ad Algeri afferma nel suo documento che «storicamente e giuridicamente non esiste alcuna base seria in favore di un espansionismo territoriale libico».

Begin autorizza insediamenti «selvaggi» nella Cisgiordania

TEL AVIV — Meno di ventiquattro ore dopo il ritorno del primo ministro israeliano Menachem Begin da Washington, il governo israeliano ha deciso oggi la completa legalizzazione dell'insediamento «selvaggio» di Kadum, nella Cisgiordania occupata, creato all'inizio del 1976 contro la volontà del precedente governo laburista che si era anzi impegnato a smantellarlo. La decisione è stata presa da un apposito comitato interministeriale con l'espresso consenso dello stesso Begin — che l'ha definita «positiva e senz'altro da approvare». Il governo americano si è dichiarato «profondamente deluso» della decisione israeliana. Lo ha affermato ieri sera il portavoce del dipartimento di Stato americano Hodding Carter. «Abbiamo più volte manifestato il nostro punto di vista su questo argomento e lo abbiamo ribadito nei recenti colloqui diretti di Washington — ha detto Hodding Carter — gli insediamenti nei territori occupati non violano soltanto la quarta convenzione di Ginevra ma costituiscono altresì un ostacolo alle trattative di pace». Il portavoce ha detto di non essere certo se la decisione israeliana abbia violato un impegno verbale in tal senso preso dal primo ministro israeliano Begin durante la sua visita a Washington. Intanto il segretario di Stato americano Cyrus Vance ha ricevuto ieri gli ambasciatori di Egitto, Siria, Libano e gli incaricati d'affari di Arabia Saudita e Giordania, con i quali ha discusso il suo prossimo viaggio in Medio Oriente ed i recenti colloqui del presidente Carter con il primo ministro israeliano. Al termine dell'incontro i diplomatici arabi hanno espresso ottimismo circa la possibilità che la conferenza di Ginevra per il Medio Oriente venga convocata entro quest'anno.

Il ministro libico, il quale contempla con prudenza l'eventualità di una soluzione negoziata affermando che «l'esperienza ci ha mostrato che gli egiziani hanno violato numerosi loro impegni anteriori», definisce «ridicolo» le dichiarazioni di Sadat secondo cui la Libia agirebbe per conto dei sovietici e del cubano che si trova in Libia. Da parte sua, l'ambasciatore egiziano a Roma ha diffuso ieri un comunicato nel quale si ritorcono le accuse contro la Giamahiriya: «Quello che è accaduto, vi si dice, è stata la risposta ai molteplici tentativi compiuti dalle forze armate libiche, che hanno attaccato le postazioni egiziane di guardia e di polizia situate nella zona di Sallum». Il presidente algerino Huari Bumedien ha intanto lasciato ieri Tripoli per rientrare ad Algeri. Lunedì sera Bumedien aveva avuto un colloquio di lavoro con il colonnello Gheddafi, ed un altro colloquio si è svolto ieri. Prima di lasciare Tripoli Bumedien si è incontrato anche con il presidente dell'OLP Yasser Arafat. Tra le mediazioni in corso, c'è anche quella irachena e del Kuwait. Da Baghdad è giunto ieri al Cairo il ministro di Stato iracheno Hamed Alwan, mentre a Tripoli è giunto ieri il seicco del Kuwait, Sabah As-Sabah. La repubblica araba dello Yemen ha chiesto ieri la riunione d'urgenza del vertice arabo.

Nuove assicurazioni sono state diffuse ieri dall'ANSA per quanto riguarda le condizioni dei lavoratori italiani in Libia. Tutti i dipendenti della società CSC, che lavorano nella zona interessata al conflitto, sono stati evacuati a Bengasi, a più di 300 chilometri dalle località bombardate. Anche i lavoratori della INCOP, che si trovavano a Tobruk, hanno abbandonato la città e sono stati trasportati a Bengasi. Secondo il consolato italiano a Tripoli, solo pochi lavoratori si trovano ora nella zona di confine, e possono essere immediatamente trasferiti in caso di necessità.

MOSCA — In un incontro che si è svolto ieri al Cremlino fra Breznev e il segretario del partito comunista ugherese Kadar, i due dirigenti hanno espresso «allarme» per la «insorgenza di scouri armati in talune regioni dell'Africa». Da parte sovietica e ungherese si auspica — è detto nel comunicato — «che gli Stati in conflitto facciano tutto il possibile per cessare il fuoco e ristabilire la pace entro le loro frontiere». Sempre ieri sera, il comitato sovietico di solidarietà afro-asiatica aveva denunciato le «ostilità» dell'Egitto contro la Giamahiriya libica. «Non è un caso fortuito — conclude la dichiarazione — che la punta di lancia del conflitto sia diretta contro la Giamahiriya libica che pratica una politica di indipendenza e fornisce un contributo attivo alla lotta anti-imperialista dei popoli arabi».

Salvadi

Adesso alla Standa una grossa opportunità d'acquisto per rinnovare o completare il vostro guardaroba estivo: **ribassi fino al 50%**

Ecco alcuni esempi fra le nostre tante proposte:

Maglietta stampata per signora mezza manica e girocollo	L. 3.500	L. 1.500	Prendisole fantasia con cintura d'annodare sui fianchi	L. 9.500	L. 6.000
Maglietta per signora in tinta unita e sprone in madras	L. 4.000	L. 2.500	Prendisole fantasia per giovanissime - con elastica in vita	L. 15.000	L. 10.000
Maglietta rigata per signora manica al gomito	L. 7.000	L. 3.500	Gonna mod. sportivo con 4 tasche	L. 9.500	L. 6.000
Polo stampato per uomo mezza manica	L. 7.000	L. 3.500	Gonna jeans con spacchi laterali e 2 tasche	L. 9.500	L. 7.500
Polo mezza manica per uomo - bicolore e tricolore	L. 6.500	L. 4.000	Gonna in tinte pastello, con ariccatura in vita	L. 11.500	L. 7.500
Copricostume a schiena nuda, allacciato al collo fantasie floreali	L. 8.000	L. 5.500	Gonna stampata in diversi colori di moda - coulisse in vita e 2 tasche	L. 10.500	L. 7.500
Tunica lunga in cotone 100% fantasie nei toni rosa - azzurro	L. 12.000	L. 8.000	Gonna fantasia con balza in fondo - molto giovanile	L. 10.500	L. 7.500
Prendisole in tessuto fantasia, fondo ecrù	L. 7.500	L. 6.000	Completo jeans denim "lavato" per uomo	L. 25.000	L. 20.000

GRUPPO MONTEDISON
STANDA

Conferenza stampa del sindaco Gabbuggiani e dell'assessore Bianco

Per la «Galileo» la giunta sgombra il terreno da equivoci ed illazioni

Il consiglio comunale discuterà della lottizzazione nella seduta del 1° agosto - Smentite le voci secondo cui la Montedison potrebbe sottrarsi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria

Conferenza stampa, ieri mattina, del sindaco e dell'assessore all'urbanistica, per fare il punto della situazione in ordine al trasferimento delle Officine Galileo a Campi ed agli adempimenti dell'amministrazione comunale. Un incontro utile e necessario, quello di ieri, che ha sgombrato il terreno da equivoci e dalle illazioni che in questi giorni sono tornate ad inspersi intorno a questa vicenda che si trascina ormai da troppo tempo.

Il primo atto che ha chiarità su alcuni aspetti della vicenda riguarda la convocazione del consiglio comunale per il 1° agosto. Una seduta, ha detto il sindaco, compagno Gabbuggiani, si terrà anche il 29 luglio, ma debbono per la «Galileo», il presidente del progetto planimetrico della lottizzazione di Rifredi e la convenzione della stessa, sarà discussa il 1° agosto.

Le ragioni di questo breve rinvio sono note, dettate dalla necessità di fare in modo che la società lottizzante non possa avvalersi delle possibilità di esserne consentita dalla legge. Buccirossi, a chi presenti domande di concessione entro il primo semestre dell'anno (che termina appunto, alla fine di luglio).

Queste possibilità, per la verità, non vi sarebbero state neanche se la delibera fosse stata approvata il 28, poiché la istanza di concessione non è pratica che possa sbrigarli in poche ore.

Ma in tal modo, cade qualsiasi ipotesi del genere, per cui la Montedison - Galileo - se sarà in grado di presentare la istanza di concessione nel secondo semestre - dovrà pagare, così come previsto dalla legge e dalle stesse tabelle regionali (recuperamento approvato e che fissano i relativi parametri), i contributi commisurati ai costi di produzione (fino al 5 per cento), aggirantesi a circa 1 miliardario.

Questa procedura non dovrebbe portare ritardi nella effettuazione di appalti, quindi, nell'avvio della lottizzazione. Nel corso della conferenza stampa sono state inoltre smentite decisamente le voci secondo le quali la Montedison potrebbe sottrarsi dagli oneri di urbanizzazione primaria e anche secondaria.

Si tratta - è stato detto - di voci strumentali. Bastava leggere lo schema di convenzione, per rendersi conto del fatto che esso già prevedeva l'assunzione di questi oneri da parte della Montedison - Galileo. Si tratta di oneri che ammontano a circa 3 miliardi complessivi, relativi alla realizzazione della viabilità, (prolungamento di via Carlo Bini, collegamento viario ex-novo lungo il Terzole, da via Cispino a piazza Dalmazia), della rete delle fognature, dell'acqua, del gas ecc.

Sulla impossibilità di sottrarsi a questo impegno anche i rappresentanti del gruppo del consiglio di quartiere n. 10 (Rifredi), hanno dovuto dare atto all'amministrazione comunale nel corso del 28, in questi «varianti». Uno dei motivi della polemica pretestuosa imbastita dalla DC ha mostrato la propria assoluta inconsistenza.

Altro elemento su cui è stata fatta chiarezza riguarda le aree che saranno cedute dalla società al servizio di lottizzazione: su un terreno di otto ettari, quattro e mezzo saranno dati all'amministrazione comunale per servizi pubblici (scuola, parcheggi ecc.) così come previsto dagli standard urbanistici regionali, che portano a 18 metri quadrati di spazi pubblici. Inoltre, anche gli oneri di demolizione dei vecchi fabbricati saranno a carico della società.

Sia il sindaco che l'assessore Bianco si sono richiamati alle diverse tappe della vicenda e dei dibattiti consiliari. L'ultimo dei quali si tenne il 1° aprile. In questi quattro mesi - ha detto il sindaco - la giunta ha portato avanti i propri adempimenti, portando a vari stadi «all'esame della commissione urbanistica, dei consigli di quartiere, fino alla definizione della delibera e del progetto che tiene conto dei suggerimenti espressi dalla stessa commissione, dalla Regione, dai quartieri

I lavoratori: «Attuare l'accordo»

I lavoratori delle Officine Galileo sono scesi ieri in sciopero per protestare contro la decisione della Montedison di sospendere l'inizio dei lavori di nuovo stabilimento di Campi Bisenzio. Nel corso dell'astensione dal lavoro (due ore, dalle 9 alle 11) nel cortile interno dello stabilimento di Rifredi si è svolta un'assemblea alla quale hanno partecipato esponenti della federazione provinciale CGIL-CISL-UIL, dell'FLM, il consiglio di fabbrica e centinaia di operai.

Dopo un dibattito ampio e articolato è stato votato un documento, approvato da tutti i presenti con un solo voto contrario, nel quale i lavoratori denunciano l'atteggiamento della direzione aziendale e della Montedison che «senza alcuna valida giustificazione tende a rimettere in discussione i contenuti dell'accordo del 29-5-73, riconfermati nel recente accordo del giugno '77. La decisione di sospendere i lavori con il pretesto che gli oneri stabiliti dalla legge «10» non sarebbero stati previsti dalle intese intercorse con l'amministrazione comunale di Firenze - continua il documento - «si configura come una grave manovra politica di più ampia portata tesa a vanificare le prospettive occupazionali e produttive, strettamente collegate agli investimenti relativi al trasferimento».

Che si tratti di un pretesto è dimostrato dal fatto che i tempi di attuazione della legge 10 e gli oneri da essa derivanti sono noti da tempo.

La Montedison non poteva quindi non esserne a conoscenza e non può pretendere di essere esonerata da un tributo che vale per tutti.

I lavoratori - si legge ancora nel documento - riconfermando il proprio impegno di lotta nei confronti della Montedison perché receda da queste posizioni, nel pieno rispetto degli accordi, si rivolgono alle forze politiche democratiche e alla massima autorità all'espletamento di quegli atti che consentano di concludere l'iter che definisce l'utilizzazione dell'area di Resulta, in modo che anche per questa via sia preclusa ogni possibilità di manovra della Montedison stessa».



I lavoratori della Galileo durante l'assemblea svoltasi a Rifredi

Dopo la sanguinosa rapina in viale Cadorna

Massiccia operazione di polizia compiuta nel centro della città

Un commerciante è stato ferito da un colpo di pistola esplosa da un malvivente - Nel corso della notte sono state fermate 60 persone - Forse una pista per identificare gli autori dell'assalto agli uffici Ofisa

La polizia ieri notte, ha effettuato una serie di controlli in pieno centro della città. Teatro dell'operazione - che ha richiamato un gran numero di curiosi - è stata la piazza di viale Cadorna. Gli agenti della Squadra mobile, diretti dal dottor Federico Cerretti, hanno, in particolare, controllato alcuni locali e negozi.

I motivi di questa improvvisa operazione sono da ricercarsi in particolare negli ultimi giorni di una serie di banditeschi avvenuti nella nostra città. In particolare l'assalto all'ufficio postale di piazza Davanzati (bottoino mercato), la rapina negli uffici Ofisa di viale Milton (quattordici milioni) e infine la sanguinosa agguato in piazza Fiume.

Un colpo di pistola esplosa da un malvivente in viale Cadorna, la rapina negli uffici Ofisa di viale Milton (quattordici milioni) e infine la sanguinosa agguato in piazza Fiume. I motivi di questa improvvisa operazione sono da ricercarsi in particolare negli ultimi giorni di una serie di banditeschi avvenuti nella nostra città. In particolare l'assalto all'ufficio postale di piazza Davanzati (bottoino mercato), la rapina negli uffici Ofisa di viale Milton (quattordici milioni) e infine la sanguinosa agguato in piazza Fiume.

La polizia ieri notte, ha effettuato una serie di controlli in pieno centro della città. Teatro dell'operazione - che ha richiamato un gran numero di curiosi - è stata la piazza di viale Cadorna. Gli agenti della Squadra mobile, diretti dal dottor Federico Cerretti, hanno, in particolare, controllato alcuni locali e negozi.

Incontro fra amministratori, sindacalisti e agenti

In discussione a Palazzo Vecchio i problemi della riforma di PS

Le prospettive per la costituzione del sindacato - La solidarietà del sindaco e dei capigruppo - Comitato per le manifestazioni commerciali

Un incontro per discutere i problemi dell'ordine pubblico e della riforma della Pubblica Sicurezza con particolare riferimento alla sindacalizzazione del corpo, si è svolto ieri in Palazzo Vecchio alla presenza del sindaco Elio Gabbuggiani e dei capi gruppo del PCI, del DC, del PSI, del PRI e del PSDI.

La riforma dell'ordine pubblico e della Pubblica Sicurezza con particolare riferimento alla sindacalizzazione del corpo, si è svolto ieri in Palazzo Vecchio alla presenza del sindaco Elio Gabbuggiani e dei capi gruppo del PCI, del DC, del PSI, del PRI e del PSDI.

L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Montelupo

Inaugurata la mostra di maioliche «da scavo»

Le maioliche di Montelupo ormai sono famose in tutto il mondo e il nome della piccola cittadina toscana è strettamente legato a piatti, brocchi, scodelle. Da alcuni giorni a Montelupo è aperta una mostra di maioliche da scavo, patrocinata dal Comune, dalla Regione, dal ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, della sovrintendenza archeologica della Toscana e dalla sovrintendenza per i beni artistici e storici della provincia di Firenze e di Pistoia.

L'inaugurazione di una conferenza stampa svoltasi nella sede dell'ente provinciale del turismo. L'iniziativa è stata presentata ufficialmente. Ha preso per primo la parola il sindaco, Luigi Ballotti, ricordando il modo in cui, nel settembre del 1973, curante i lavori per il rifacimento di una strada, fu scoperto un epoz-zo ricchissimo di reperti archeologici, solo in parte portati alla superficie.

Il sindaco ed i capi gruppo - questi ultimi per nelle differenziazioni delle posizioni emerse nell'accordo programmatico - hanno espresso innanzitutto solidarietà e riconoscenza al corpo della Pubblica Sicurezza per il ruolo che esso ha svolto e svolge assieme alle componenti politiche democratiche, alle istituzioni e ai cittadini nella difesa dell'ordine democratico sottoposto a dura prova della criminalità politica e comune.

I partecipanti all'incontro hanno manifestato la loro sensibilità sul problema della sindacalizzazione e sulla necessità di giungere ad una riforma complessiva del corpo. Sono stati ribaditi la validità di tali incontri - che devono proseguire - e l'impegno di giungere alla riforma con un preciso e concreto impegno dell'ente locale e delle rappresentanze democratiche della città.

Il sindaco ed i capi gruppo - questi ultimi per nelle differenziazioni delle posizioni emerse nell'accordo programmatico - hanno espresso innanzitutto solidarietà e riconoscenza al corpo della Pubblica Sicurezza per il ruolo che esso ha svolto e svolge assieme alle componenti politiche democratiche, alle istituzioni e ai cittadini nella difesa dell'ordine democratico sottoposto a dura prova della criminalità politica e comune.

Il sindaco ed i capi gruppo - questi ultimi per nelle differenziazioni delle posizioni emerse nell'accordo programmatico - hanno espresso innanzitutto solidarietà e riconoscenza al corpo della Pubblica Sicurezza per il ruolo che esso ha svolto e svolge assieme alle componenti politiche democratiche, alle istituzioni e ai cittadini nella difesa dell'ordine democratico sottoposto a dura prova della criminalità politica e comune.

Il sindaco ed i capi gruppo - questi ultimi per nelle differenziazioni delle posizioni emerse nell'accordo programmatico - hanno espresso innanzitutto solidarietà e riconoscenza al corpo della Pubblica Sicurezza per il ruolo che esso ha svolto e svolge assieme alle componenti politiche democratiche, alle istituzioni e ai cittadini nella difesa dell'ordine democratico sottoposto a dura prova della criminalità politica e comune.

Aperto in consiglio il dibattito sul programma pluriennale

Confronto alla Regione sul futuro della Toscana

Il progetto illustrato dal presidente della prima commissione Malvezzi - L'intervento di Lagorio che a nome della giunta ha espresso un giudizio positivo sulla legge «382»

Prima seduta ieri in consiglio regionale sulla proposta di documento programmatico presentato dalla giunta. Si tratta di un documento molto importante per la Regione Toscana, perché - come ha detto Malvezzi, presidente della prima commissione, illustrando la proposta programmatica della giunta - con l'esame di questo documento il consiglio soddisfa l'impegno di determinare gli indirizzi a cui il governo regionale dovrà attenersi per la definizione del programma regionale di sviluppo.

L'oratore ha poi ricordato come a questo dibattito si sia giunti dopo un intenso lavoro di preparazione e di confronti con le diverse istanze politiche e sociali della Toscana e un lavoro condotto dalla prima commissione mentre si svolgevano, parallelamente, gli incontri fra la giunta regionale ed i partiti politici.

A questo proposito - ha aggiunto Malvezzi - è significativo constatare come vi sia stato un alto grado di convergenza sostanziale e di fronte al tema di linea di impostazione generale - fra l'atteggiamento e le principali posizioni espresse dagli enti locali e dalle forze sociali e fra quelle manifestatesi negli incontri tra i partiti democratici promossi dalla giunta.

Se vi sono state anche diversità di toni ed articolazioni differenziate - ha proseguito - resta il fatto che i giudizi e le proposte, anche quando muovono da considerazioni critiche, non scalfiscono la serietà politico-culturale dell'interpretazione della realtà socio-economica regionale proposta nel documento della giunta. Più complesso risulta, invece, il giudizio sull'articolato sistema di interventi indicati nel documento stesso, come avvio concreto di azioni di programmazione.

E' questo però - ha detto Malvezzi - la parte «propositiva» del documento, che già in partenza era stata indicata e che è più suscettibile di verifiche e di approfondimento e sulla quale pesa la difficoltà di stabilire un rapporto di certezza con più definite scelte di programmazione nazionale.

Ricordando che l'intento dichiarato del documento presentato dalla giunta è quello di dare avvio ad un processo di programmazione da verificarsi periodicamente con elasticità e capacità di adattamento. Malvezzi ha sottolineato che occorrerà mantenere un costante riferimento con il processo di attuazione delle intese programmatiche nazionali, in modo da consentire alla Regione di essere partecipe, in un rapporto dialettico ma non conflittuale, alle scelte generali di operare di conseguenza gli aggiornamenti e gli arricchimenti nella definizione operativa della propria programmazione.

A conclusione, Malvezzi ha detto che la maggioranza guarderà con molta attenzione, con spirito aperto e la massima disponibilità alle proposte che verranno avanzate dalla DC e dagli altri gruppi. «Esistono - egli ha aggiunto - le premesse perché di fronte alla gravità della situazione di crisi, un qualcosa di nuovo e si vada ad una sincera ricerca della più ampia convergenza possibile tra le forze democratiche del consiglio».

Dopo l'illustrazione di Malvezzi è intervenuto il presidente della giunta Lagorio, il quale ha sottolineato come l'apertura del dibattito coincida con l'entrata in vigore di una delle più importanti riforme degli ultimi anni, la «382» che la giunta considera una buona legge, anche se esistono ancora delle divergenze non sopite fra i partiti su alcuni punti importanti dei decreti attuativi. Non si tratta - ha precisato Lagorio, sempre in riferimento alla «382» - di un semplice «trattato» di cooperazione ma di una modifica dell'antico rapporto fra amministratori e amministrati, realizzando quello stato delle autonomie che tende ad ampliare le basi della democrazia politica.

po la cornice entro la quale spingere e regolare subito il lavoro della Regione e l'applicazione attiva della «382». La giunta ha detto Lagorio - dà una grande importanza al dibattito che si svilupperà sul documento.

«Lungi dal ritenere che il proprio documento programmatico pluriennale costituisca qualcosa di più che un punto di riferimento e di partenza; lungi dal ritenere che sia possibile in questa fase, giungere ad un alto livello di specializzazione dei contenuti programmatici, la giunta - ha aggiunto il presidente - considera che alcune convergenze già manifestatesi nel corso dei colloqui con i partiti di maggioranza e di opposizione costituiscono una interessante base per conclusioni non divergenti di questa sessione».

Dopo aver sottolineato che la programmazione per progetti, nella nuova realtà della nuova contabilità regionale e del bilancio pluriennale, è anche una sfida e un antidoto alla piaga dei residui passivi, Lagorio ha fatto, infine, riferimento ai problemi della gestione del piano, che non sono solo interni degli organi della Regione ma comportano un coordinamento di tutti gli esponenti istituzionali e sociali della realtà regionale.

Per chi resta in città durante il caldo mese di agosto quest'anno forse non ci sarà lo «spettro» della saracinesca chiusa, l'affannosa ricerca di un tornante, di un tabaccai di una pasticceria, ancora in attività, di un idraulico disponibile ad aggiustare il rubinetto. Si prevede infatti, come risulta da una indagine svolta dall'assessorato comunale al commercio, annona e mercati, e rispetto al '76 resteranno aperti un numero notevolmente maggiore di esercizi di vario tipo.

Cittadini e turisti in passato si sono spesso contrati con i disagi derivanti da un'indiscriminata chiusura di negozi e rivendite. In mancanza di una legislazione nazionale e regionale del settore il Comune ha provveduto a mobilitare le sue energie per far fronte alla situazione, di intesa con i consigli di quartiere, le organizzazioni di categoria, gli enti turistici.

In primo luogo si è cercato di sensibilizzare i titolari degli esercizi commerciali sull'esigenza di scegliere il periodo di chiusura in coordinazione con gli altri esercizi operanti nella stessa zona. In pratica si è cercato di alimentare una presa di coscienza - come ha affermato l'assessore al commercio, Luigi Bacci - della funzione sociale del servizio di distribuzione, e della necessità della turni-

«SPAZIO TOSCANA»: UN INFORTUNIO DI RENZO PEZZATI

C'è stata nei giorni scorsi una interrogazione alla giunta regionale da parte del segretario della DC fiorentina, Enzo Pezzati, a proposito di «Spazio Toscana», una rubrica allestita dalla direzione della sede Rai-TV di Firenze. L'interrogazione voleva essere un atto di accusa contro una presunta fazione che coinvolgerebbe il comitato regionale Rai-TV, ed è risultata invece un infortunio, per un più volgare del Pezzati.

Si arrivava a dire che i protagonisti erano tutti di sinistra (anche Piero Bargellini e Borghesi, come fu detto da Codacci) e persino ad insinuare che il presidente del comitato regionale Rai-TV, Filippo, avesse potuto trarre dalla sua partecipazione tutta la base di un invito rivolto a tutto l'ufficio di presidenza del comitato un qualche taraconto personale. Il che era assolutamente falso.

La risposta del presidente Lagorio, documentata e precisa, ha tagliato corto con ogni speculazione ed ha ribadito la verità dei fatti e Pezzati ha dovuto prendersela. Si vuole criticare una rubrica della Rai-TV? Lo si faccia seriamente e si potrà discutere con profitto di tutti. Si vuole esprimere un giudizio sul comitato regionale Rai-TV? Lo si faccia, ma con dati alla mano e non per mettere un dubbio la correttezza.

Il presidente del comitato regionale Rai-TV, Filippo Pezzati, ha risposto con una risposta precisa, ha tagliato corto con ogni speculazione ed ha ribadito la verità dei fatti e Pezzati ha dovuto prendersela. Si vuole criticare una rubrica della Rai-TV? Lo si faccia seriamente e si potrà discutere con profitto di tutti. Si vuole esprimere un giudizio sul comitato regionale Rai-TV? Lo si faccia, ma con dati alla mano e non per mettere un dubbio la correttezza.

Il presidente del comitato regionale Rai-TV, Filippo Pezzati, ha risposto con una risposta precisa, ha tagliato corto con ogni speculazione ed ha ribadito la verità dei fatti e Pezzati ha dovuto prendersela. Si vuole criticare una rubrica della Rai-TV? Lo si faccia seriamente e si potrà discutere con profitto di tutti. Si vuole esprimere un giudizio sul comitato regionale Rai-TV? Lo si faccia, ma con dati alla mano e non per mettere un dubbio la correttezza.

Il presidente del comitato regionale Rai-TV, Filippo Pezzati, ha risposto con una risposta precisa, ha tagliato corto con ogni speculazione ed ha ribadito la verità dei fatti e Pezzati ha dovuto prendersela. Si vuole criticare una rubrica della Rai-TV? Lo si faccia seriamente e si potrà discutere con profitto di tutti. Si vuole esprimere un giudizio sul comitato regionale Rai-TV? Lo si faccia, ma con dati alla mano e non per mettere un dubbio la correttezza.

Molti esercizi resteranno aperti

I turni d'agosto per negozi e bar

Tutte le indicazioni raccolte in un opuscolo curato dall'assessorato al commercio ed annona - Ferie alternate anche per idraulici e gommisti

ESERCIZI APERTI NEL MESE DI AGOSTO	1° quindicina		1976
	1° quindicina	2° quindicina	
RISTORANTI - TRATTORIE	134	130	131
TAVOLE CALDE - PIZZERIE	383	264	288
BAR	539	367	172
ALIMENTARISTI	23	9	-
PESCHERIA	259	145	-
MACELLERIE	230	112	-
ORTOFRUTTA	65	78	52
PANIFICI	87	83	-
MERCATO CENTRALE	24	21	-
MERCATO S. AMBROGIO			

ATTIVITA' ARTIGIANALI
AUTOFFICINE: 15 ditte coprono tutto il mese di agosto, tre garantiscono il servizio anche nei giorni 14 e 15
IDRAULICI: 5 ditte aperte tutto il mese
ELETTROAUTI: 15 ditte, di cui una parte aperte anche il 14-15-16
ELETTRICISTI: 3 ditte per tutto il mese fronte alle chiamate
RIPARAZIONI PNEUMATICI: 14 ditte a turno, di cui 2 aperte anche il 14-15-16

Spettacoli e animazione nei quartieri

Una macchina per «scandagliare» il corpo umano

Recital di Maria Carta a Campi

Partecipano allo sciopero nazionale della categoria

Stamane edili fermi quattro ore
Manifestazioni a Bagnoli e Acerra

Iniziativa a Caserta e a Benevento - Le decisioni del convegno regionale di lunedì - Si preparano le piattaforme per gli integrativi provinciali - Ieri sera conferenza stampa per i corsisti paramedici nella tipografia del « Mattino »

Sull'occupazione femminile

Dibattito delle leghe oggi al rione Traiano

Interrerrà la compagna Tulanti - Un comunicato dei movimenti giovanili sulla consulta regionale

Si tiene oggi al rione Traiano una manifestazione per il preavvicinamento al lavoro. L'appuntamento è per le ore 18.30 in viale Traiano, angolo bar Lulise. Ci sarà un intervento della compagna Modestina Tulanti, delle leghe dei giovani disoccupati. Il tema dell'incontro pubblico sarà l'occupazione e la partecipazione delle donne alle « liste speciali ». La manifestazione è stata organizzata dalle leghe dei giovani disoccupati della zona flegrea e volturnese e comizi volanti, quartiere per quartiere. Intanto le organizzazioni giovanili democratiche hanno puntualizzato il loro impegno ufficiale la loro posizione su quanto è avvenuto l'altro giorno nella riunione di viale Traiano. La manifestazione è stata organizzata dalle leghe dei giovani disoccupati del PCI, PLI, PSDI e PSI, presenti all'ultima riunione della commissione regionale per il preavvicinamento (alla riunione erano assenti i giovani del PRI e della DC) e si è svolto nel comunicato - hanno lasciato la seduta per pro-

Oggi i lavoratori dell'edilizia e dei settori collegati fermarono il lavoro per quattro ore in tutta la Campania, chiedendo allo sciopero proclamato dal comitato provinciale della federazione lavoratori delle costruzioni. Durante lo sciopero avranno luogo due manifestazioni una nel piazzale davanti al Cementir a Corchigliano, l'altra all'interno dello stabilimento Montefibre che è in costruzione ad Acerra. Altre manifestazioni sono state indette dai sindacati a Caserta ed a Benevento. Alle rivendicazioni poste nazionalmente si aggiungono una serie di motivazioni che, pur inserendosi nelle linee generali della piattaforma, riguardano più da vicino la drammatica situazione della Campania. Si tratta, per esempio, di sollecitare l'impiego di una parte consistente degli oltre 1700 miliardi stanziati per opere pubbliche ed edilizia popolare che da anni sono inutilizzati. Tra gli altri obiettivi di questa lotta c'è quello di imporre una legge sulla casa che sia veramente giusta ed equa, che tenda cioè veramente conto dei bisogni delle masse lavoratrici e soprattutto delle migliaia di famiglie di persone povere e diseredate del Mezzogiorno. In proposito la segreteria regionale della FLC ha inviato un telegramma al presidente del Senato esprimendo la protesta dei lavoratori per il mancato pagamento delle somme dovute per il pagamento delle opere pubbliche e case per i quali si è impegnato il governo attraverso il sottosegretario Scotti. Questo, in breve, il complesso delle questioni su cui si fonda la lotta che si svolge lo sciopero di oggi. Aggiungiamo che con l'itero ventaglio di rivendicazioni la segreteria dell'edilizia ha organizzato un immediato incontro con la giunta regionale, con l'associazione dei costruttori e con le cooperative edili. A loro volta il consiglio di amministrazione di questa giunta promuoveranno per parte loro incontri con gli enti e le istituzioni locali.

All'odg importanti problemi

Oggi e domani due sedute del consiglio regionale

Italsider, porto, progetti speciali e preavvicinamento al lavoro al centro della discussione

Protesta alla stazione di Sant'Antimo: bloccato per 3 ore i binari

Alcune centinaia di abitanti di Sant'Antimo, piccolo comune della provincia di Caserta, hanno occupato ieri la stazione di Sant'Antimo bloccando per tre ore i binari. Il traffico ferroviario da e per Napoli è quindi rimasto bloccato e lo è ancora mentre scriviamo. La clamorosa protesta sarebbe generata dalla richiesta di un aumento salariale. In concreto, per quanto riguarda investimenti occupazionali, il consiglio regionale ha riaffermato l'impegno di lotta per l'attuazione di tutti i provvedimenti ordinari e straordinari contenuti nella legge 183, i progetti speciali per la Campania interna e per l'area metropolitana di Napoli, l'esecuzione dei contratti di sviluppo ed appalti e lo sblocco di tutti quei finanziamenti per opere pubbliche e case per i quali si è impegnato il governo attraverso il sottosegretario Scotti.

Musicassette false per 100 milioni sequestrate dai CC

Gli uomini del colonnello Rocchetti, hanno sgominato una banda che riproduceva di frodo, musicassette. I militi hanno fatto irruzione in un appartamento di via Eurialo a Bagnoli ieri mattina ed hanno sequestrato circa 11.000 nastri, una parte dei quali ancora da incidere, e macchinari molto sofisticati. Il tutto per un valore di circa 100 milioni. Sono stati fermati, anche i due « soci » che hanno deciso di limitare il giro di affari: Fortunato Magliocco e Fortunato Amante.

Il dibattito sull'attuazione della legge di preavvicinamento

Per città e campagne comunque un'occasione

La legge per il preavvicinamento al lavoro dei giovani può essere vista e da molte parti effettivamente è stata vista) come parte di un disegno elaborato dalla classe dominante, in un periodo di grave crisi, per raggiungere almeno tre obiettivi essenziali: il mantenimento dell'equilibrio sociale esistente; il dissuasione della bomba costituita dalla crescente disoccupazione giovanile; il ottenere a basso costo una serie di prestazioni essenziali per impedire la disgregazione del tessuto civile e utili nella prospettiva della ripresa economica; c) tentare un'opera di recupero ideologico-culturale del proletariato giovanile - che accusa sintomi via via più vistosi di demotivazione al lavoro e allo studio, e più generalmente a un impegno costruttivo nella società - attraverso una capillare istruzione professionale e la proposta di un'attività di lavoro socialmente utile. Mi pare ovvio che nel nostro tipo di società non è pensabile alcun provvedimento generalizzato che non sottintenda un disegno, più o meno illuminato e lungimirante, di conservazione degli equilibri esistenti, sia pure eliminando alcune delle contraddizioni più stridenti. Limitarsi a denunciarlo e a criticarlo, come si fa in questi giorni, è un'operazione di contrapposizione frontale ai provvedimenti che l'ottengono, è un lavoro culturale e politicamente del tutto improduttivo: occorre invece - ritenendo dalla giusta costituzione dell'esistenza in Italia di una specie di dualismo di potere, in cui le classi subalterne attraverso le loro organizzazioni politiche, sociali e culturali hanno uno spazio rilevante d'iniziativa, elaborare e proporre un disegno alternativo. In questo senso anche l'attuazione della legge per il preavvicinamento al lavoro dei giovani può essere un momento assai importante. Di fronte all'assenza di prospettive occupazionali nei settori industriale e terziario, cominciano a delinearsi spontaneamente tra i giovani delle città tendenze al ritorno alla campagna: trascurando la partecipazione di giovani non contadini all'occupazione di terre incolte (che è fenomeno ricorrente nella storia delle lotte agrarie), c'è da tener presente la recente costituzione soprattutto nelle zone settentrionali e centrali di numerose cooperative agricole (e in numero molto maggiore di progetti in tal senso) da parte di giovani cresciuti nelle città. Anche da parte padronale si è recentemente sottolineata l'« esigenza di favorire una nuova insediamento agricolo fuori dagli schemi cooperativi che finora hanno drasticamente scoraggiato chiunque non fosse già agricoltore o figlio di agricoltori dall'intraprendere iniziative produttive in campagna (cfr. l'articolo del direttore generale della Confagricoltura, Chiodichino, su « La Repubblica » del 23 luglio 1977). E' chiaro infatti che quest'esigenza può essere vista come importante per lo sviluppo del capitalismo in agricoltura. Ma se si stimola e incentiva la formazione di cooperative agricole di giovani preve-

Continuano le indagini sul gravissimo episodio

Ancora un fermo per il tragico rogo di aprile a piazza Mercato

Si tratta del proprietario di una « 128 » che fu trovata vicino all'edificio incendiato - Nell'auto c'erano le chiavi del negozio in cui fu appiccato il fuoco

Iniziativa e proteste nelle fabbriche per Petra Krause

La tragica vicenda di Petra Krause - la giovane donna detenuta in Svizzera da due anni e mezzo in assoluto isolamento e in condizioni inumane - sta suscitando anche a Napoli molta emozione e protesta. Una raccolta di firme è in corso in alcune fabbriche napoletane per iniziativa del Comitato unitario di vigilanza democratica. In breve tempo ne sono già state raccolte altre duemila. La firma saranno inviate al presidente della confederazione elvetica. Anche il consiglio dei delegati del Pci, l'Uil, il Cisl e l'Uil del Banco di Napoli hanno inviato un telegramma all'ambasciatrice svizzera in Italia esprimendo il desiderio di un numero di parlamentari napoletani.

Tre attentati del racket ieri notte nel Vesuviano

Ancora attentati nell'area vesuviana. La notte scorsa a distanza di pochi minuti l'una dall'altra tre esplosioni si sono succedute a S. Genaro Vesuviano, Boscorerese e Roccaraino. Il primo attentato - quello di S. Giuseppe Vesuviano - è avvenuto al supermercato di Guido Bonaiuto alle 24. Un ordigno rudimentale ha colpito la porta d'ingresso del negozio causando danni per circa 100 mila lire. Alle 2.30, poi, a Roccaraino un altro ordigno è esploso presso il muro di cinta del ristorante « 7 Bello », di proprietà di Eduardo De Simone. I danni in questo caso - il sindacato incalza la S.M.E. per pretendere da essa un nuovo e diverso ruolo nel settore. Di fronte alla disponibilità dimostrata dalle organizzazioni sindacali per sédersi ad un tavolo affrontando il merito dei gravi problemi del gruppo, la S.M.E. ha risposto mesi orsono con un piano di 4.500 licenziamenti, il licenziamento di 110.000, e di un altro piano di 110.000. Il sindacato ha risposto con un nuovo e diverso ruolo nel settore. Di fronte alla disponibilità dimostrata dalle organizzazioni sindacali per sédersi ad un tavolo affrontando il merito dei gravi problemi del gruppo, la S.M.E. ha risposto mesi orsono con un piano di 4.500 licenziamenti, il licenziamento di 110.000, e di un altro piano di 110.000.

I lavoratori della Motta critica Sme e Pp.Ss.

I lavoratori della Motta Unidati, riuniti ieri in assemblea hanno condannato con fermezza l'atteggiamento del Pp.Ss. e della S.M.E. che attraverso il metodo della fuga delle notizie, fanno sparire come scelta di oggi un preordinato piano di chiusura dell'azienda deciso dall'attuato ai di fuori del Parlamento, al di fuori di ogni e qualunque serio confronto che le organizzazioni sindacali da mesi vanno chiedendo. L'assemblea denuncia il chiaro attacco del Pp.Ss. ai livelli occupazionali proprio nel momento in cui, attraverso una lotta di anni, il sindacato incalza la S.M.E. per pretendere da essa un nuovo e diverso ruolo nel settore. Di fronte alla disponibilità dimostrata dalle organizzazioni sindacali per sédersi ad un tavolo affrontando il merito dei gravi problemi del gruppo, la S.M.E. ha risposto mesi orsono con un piano di 4.500 licenziamenti, il licenziamento di 110.000, e di un altro piano di 110.000.

In visita al comune l'ammiraglio Shear

L'ammiraglio Harold Shear comandante in capo delle forze alleate del Sud Europa ha reso ieri una visita di cortesia al sindaco senatore Maurizio Valenzi, che lo ha ricevuto alla presenza degli assessori e dei capi gruppi consiliari in un'attesa di un lungo e cordiale colloquio.

Il partito

OGGI - Casoria Centro alle 19 riunione comitati direttivi zona Afragolese su: istituzione politica e piano di preavvicinamento al lavoro con Galla e Ligio; Colli Aminei - Rione Materassi alle 18.30 dibattito pubblico su: l'impegno dei comunisti per la casa con Sedano e Di Mea; Stadera alle 18.30 assemblea su accordo programmatico con Nipote e Picardi; Luzzatti alle 17.30 riunione zona industriale; Chianca alle 19.30 comitato direttivo su festa de l'Unità. DOMANI - In federazione alle 18 riunione dei responsabili di zona, capigruppo ai consigli comunali e sindaci sul piano di preavvicinamento al lavoro con Denise e Langella.

Massimo Corsale dell'Istituto di Sociologia dell'Università di Salerno

Da cinque uomini armati e mascherati

RUBATO SULL'AUTOSOLE camion carico di scarpe

L'autista è stato percorso e legato ad un albero - Tre banditi irrompono in uno stabilimento e si impadroniscono delle buste paga degli operai

Rapina alle 13.30 di ieri ai danni dello stabilimento «Laminato meridionale», in via Retificio al Bravo di Arzano. Il bottino ammonta a 27 milioni. Tre uomini armati e mascherati hanno fatto irruzione all'improvviso all'interno della sala mensa dello stabilimento mentre venivano distribuite le buste paga agli operai. I tre hanno minacciato i presenti, immobilizzandoli, e col bottino sono subito scappati fuori, attesi da un quarto complice alla guida di un'auto. Un'altra rapina si è verificata ieri notte sull'autostrada del Sole. Scarpe per un valore di 80 milioni e un camion il bottino. Il rapinato: Genaro Nasti, 51 anni, abitante in via Vita n. 5 alla Sanità. Il Nasti, alla guida di un camion targato NA 68422 sta imboccando l'autostrada da via S. Maria del Pianto. Ad un tratto il camion è stato deviato da una 124 blu, che ha costretto il Nasti a fermare. A questo punto sono sbucati dalle strade laterali cinque uomini armati e mascherati, che sono saliti sul camion costringendo il guidatore ad immergersi in una strada di campagna. Il Nasti è stato quindi fatto scendere, picchiato e legato ad un albero con delle manette. I cinque uomini si sono poi impossessati del camion con il carico di scarpe, dandosi alla fuga. Il Nasti poco dopo è riuscito a liberarsi e, imballato in una pattuglia della volante, ha raccontato l'accaduto. Sono in corso le indagini. Intanto il camionista, condotto al Pellegrini, è stato medicato per alcune contusioni. Tentata rapina, sempre nella notte di ieri, al garage S. Cristofaro in via delle Republiche Marina 25. Quattro uomini sono entrati nel garage, dove si trovava il guardiano notturno Antonio Pendice, di 61 anni, abitante in via Bisignano 13 a Barra; dopo averlo picchiato col calcio della pistola i quattro malviventi lo hanno legato e imbavagliato. All'improvviso, però, il « palo » lo ha avvertiti di una « volante » che stava sopraggiungendo e subito i rapinatori sono scappati via. Non si sa bene se si trattava di una spedizione punitiva o di una rapina; ma pare che quest'ultima sia la ipotesi più valida. Scippo sulla tangenziale nella giornata di ieri per un milione di lire. La signora Erica Santoro, di 49 anni e abitante in via M.R. Imbrinari 27, ammontando all'Ardenella la tangenziale alla guida della sua auto, una Renault targata TN 220297, procedendo piuttosto lentamente. Ad un certo punto un giovane su una moto le ha portato addosso un imbroglio di lire contenente il milione di lire e un blocchetto di assegni.

Publicato il terzo numero della rivista « Regione Campania »

7 interviste su Mezzogiorno e accordo programmatico

Quali conseguenze può avere per il Mezzogiorno l'accordo programmatico tra i partiti democratici? Questo interrogativo di grande interesse e attualità, è stato posto da « Regione Campania », il numero periodico del consiglio e della giunta regionale - di cui viene ora diffuso il terzo numero - ad alcune personalità politiche e intellettuali, le cui opinioni sono riportate nell'ultimo numero della rivista. A rispondere sono il vice segretario della DC, Giulio Mezzogiorno Ciriaco De Do, Bodrato, il compagno Armando Cossutta, responsabile della sezione enti locali del Pci, il segretario della commissione economica del Psi, Claudio Signorile, il segretario del Psdi Pier Luigi Romita, il segretario del Pli, Valerio Zanone, l'on. Francesco Zanone del Pri ed il ministro per gli interventi nel Mezzogiorno Ciriaco De Mita. Le opinioni espresse sono tali che vale la pena riprenderne per i lettori i punti salienti. Nel complesso, vi è una diffusa concordanza anche se con punte critiche, sulla reale possibilità che l'accordo apra un processo nuovo, una svolta positiva per lo sviluppo del Mezzogiorno e della Campania, a patto che si precludano i pericoli che indicano un processo di accanimento sul piano e sull'altro problema. Per il compagno Cossutta il valore che l'accordo può rappresentare per il Mezzogiorno si vede dal fatto che viene data assoluta priorità a questi problemi in senso qualitativo e quantitativo, con specifiche indicazioni in rapporto alla politica di riconversione industriale, agli interventi in agricoltura, alle innovazioni da apportare alla politica del credito, agli interventi nelle grandi città, agli interventi particolari nell'edilizia. Si tratta, prosegue il dirigente comunista, di indicazioni che attendono di tradursi in norme legislative e soprattutto in azione concreta di governo unitaria perché l'accordo non si risolva in una situazione parlamentare che non sembra in grado di esprimere una maggioranza politica, in una situazione di emergenza di grave disorientamento e di obliqua debolezza delle istituzioni. Il valore politico dell'accordo, a suo avviso sta nella riconosciuta necessità di definire una politica di sviluppo economico contro le aggressioni. Ma questo impegno prioritario risulterebbe inadeguato se i partiti non comprendessero che bisogna rimuovere anche le cause strutturali della crisi, quelle che provocano il logoramento delle istituzioni, che alimentano le tensioni sociali. L'opinione del ministro De Mita è che il Mezzogiorno deve essere assunto come questione centrale della politica economica e della democrazia, in un consolidato impegno unitario meridionalistico delle forze de-

CAMPANIA - Come la DC affronta la nuova situazione politica / 4

«Rinnovare non significa cambiare il vocabolario»

A colloquio con Bruno Ravera, moiteo, da 17 anni consigliere comunale a Salerno Da oltre 2 mesi lo scudocrociato non è in grado di eleggere un segretario provinciale

Di Bruno Ravera, moiteo, da diciassette anni consigliere comunale del capogruppo da pochi giorni dimissionario dello scudocrociato in consiglio, presidente dell'ordine dei medici di Salerno. In questi giorni a Salerno. Chi sostiene che è in predetto per fare il sindaco, chi dice, invece, che punta alla segreteria provinciale di un partito peraltro scosso da contrasti profondi.

zicci per poter raggiungere un ampio accordo anche con i comunisti. E questo accordo può essere sostenuto anche da scelte di governo correnti. Non riesco a capire, infatti, perché nella scelta di alcune persone si debba privilegiare il momento politico e non quello della competenza tecnica e della qualificazione professionale.

L'integrativo provinciale è ampiamente positivo

FIRMATO IL CONTRATTO DEI BRACCianti A CASERTA

Importanti gli impegni per la programmazione ed il controllo bracciantile dei piani colturali e delle possibilità occupazionali - Aumento salariale di 10000 lire mensili dal prossimo agosto e di altre 4000 lire nel prossimo anno

Dopo una lunga, laboriosa trattativa è stato raggiunto un accordo tra i braccianti della Regione Campania e le aziende agricole di Caserta. Il contratto è stato firmato il 24 luglio scorso.

Le aziende sono tenute a presentarsi, indicando il fabbisogno della mano d'opera, entro il trenta settembre, mentre entro il trenta ottobre le commissioni paritetiche intercomunali si riuniranno per esaminarle. Anche sull'occupazione positivi sono stati i risultati conseguiti: viene assunto l'impegno da parte delle aziende al raggiungimento delle 101 giornate per i lavoratori a tempo determinato.

Interpellanza PCI alla Regione

Soppressi dall'IACP di Napoli servizi di pulizia in molti rioni

I compagni consiglieri regionali Diego Del Rio, Franco Daniela, Anello Corrao, Alfonso Di Maio ed Alessandro Bonanni hanno presentato una interpellanza all'IACP di Napoli che ha da tempo soppresso i servizi di pulizia in molti rioni di edilizia economica e popolare della città e della provincia.

I braccianti che occupano il fondo hanno raggiunto un primo risultato

Terre incolte: strappato l'accordo a Pontecagnano

Previsto il pagamento delle spese alla cooperativa (venti milioni) e l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori - Dichiarazione di Maiorano, della Federbraccianti

PONTECAGNANO - Si è concluso, con il raggiungimento di un positivo accordo, la vertenza dei braccianti della cooperativa San Benedetto e la Faiano Immobiliare SPA per l'occupazione delle terre incolte di Pontecagnano della stessa immobile.

frutti, l'aver poi fatto attraverso questo accordo un primo importante passo in avanti sul terreno della lotta per l'occupazione, rende possibile un forte rilancio della battaglia dei braccianti non solo nella nostra provincia.

Distrutti numerosi oliveti Gravissimo incendio a Marina di Camerota

M. DI CAMEROTA - Un gravissimo incendio è scoppiato sulla collina fra il comune di Camerota e la sua frazione marina. Le fiamme hanno praticamente distrutto tutta la vegetazione che si compone in maggioranza di uliveti. Le cause dell'incendio possono essere molte: una sigaretta accesa, una bottiglia di profumo rovesciata, un fiammiferio acceso.

Si concluderà domenica prossima

Da oggi a Frattaminore la festa de «l'Unità»

FRATTAMINORE - Si apre oggi a Frattaminore, il festival dell'«Unità». Ecco il programma giorno per giorno. Oggi alle 21 è prevista la proiezione di un film. Domani alle ore 19 ci sarà un incontro sul ruolo della musica popolare nella realtà meridionale con il gruppo operaio di Pomiciano d'Arco «E. Zei».

Aumenteranno le sezioni della materna statale

Iniziativa del Comune per le iscrizioni scolastiche

Pervengono alla direzione cultura del Comune istanze e proteste di genitori di bambini dai tre ai sei anni che non hanno potuto essere accolti nella scuola materna comunale. Ad esse si aggiungono le sollecitazioni di coloro i quali non sono addirittura presentati domanda: il compagno Gentile, assessore alla P.I., in un comunicato chiarisce che la scuola comunale, che accoglie circa 15 mila bambini non può - per la sua struttura e per i forti oneri economici - superare il numero di iscritti dello scorso anno.

Rocco Di Biasi

4 - Fine - Gli articoli precedenti sono stati pubblicati sull'Unità il 6, 18 e il 23 luglio.

SCHERMI E RIBALTE VOCI DELLA CITTÀ PICCOLA CRONACA

TEATRI
TEATRO ESTIVO PIAZZALE CIARLA (Via San Domenico 11)
Questa sera alle 21,15 la Coop. teatrale «Gli Ippocriti» presenta: La commedia del re buffone e del buffone re, scritta e diretta da Luigi De Filippo.

CINEMA
PRIME VISIONI
ABADIR (Via Pansello - Claudio Ciarla)
ACACIA (Via Taranton, 12 - Telefono 370.871)
ALLIUME (Via Lomacano, 3 - Telefono 418.090)

ARCIBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583)
ARGO (Via Alessandro Poerio, 6 - Telefono 370.871)
ARISTONE (Via Morgagni, 37 - Telefono 377.352)

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 377.583)
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Telefono 377.583)
AZALEA (Via Lomacano 33 - Telefono 418.090)

LE lettere dei nostri lettori, di interesse cittadino o regionale, saranno pubblicate il mercoledì e il venerdì di ogni settimana. I lettori possono indirizzare i loro scritti o le loro segnalazioni - di qualsiasi natura - a Voci della Città - redazione Unità - Via Cervantes 55 - Napoli.

A distanza di un anno la Columbia pretende il pagamento dell'assicurazione. Un nutrito gruppo di lettori ci scrive per denunciare che il liquidatore della S.P.A. di assicurazioni «Columbia e Centrale» pretende il pagamento delle rate assicurative scadute da oltre un anno.

PICCOLA CRONACA
redazione dell'Unità inviamo a: familiari del compagno scomparso le più sincere congratulazioni.
NOTTURNE
Zona S. Ferdinando-Montecalvario, piazza Dante 71. Chiaia: via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148. Avvocato-Museo: via Museo 45. Mercato Pendino: piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo-Vicaria: Stazione Centrale c.so Lucchi 5; calata Ponte Casanova 30. Stella S. C. Arco: via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 218. Colli Aminei: Colli Aminei 239. Vomero-Arenella: via M. Piscicelli 133; piazza Leonardo 28; via L. Giordano 144; via Merliani 35; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. Fuori

NUMERI UTILI
In caso di malattie infettive ambulanza gratuita del Comune di Napoli telefonando al 44124, con orario 8/20. La guardia medica comunale funziona tutte le notti. Tutti i giorni festivi e dalle ore 16 del sabato e dei prefestivi: telefono 315632.

dal tronco... al mobile
TORTORIELLO
scontenti trenta
su tutti gli articoli d'arredamento in esposizione
ESTATE 77
Via Argine 475 tel. 336397 333090 (metà strada Ponticelli) NAPOLI



Quattrocento della Maraldi nella capitale

Per accelerare la discussione sulla legge per la mezzadria

Braccianti: oggi a Roma incontro interregionale

Gli amministratori marchigiani hanno ribadito il loro impegno per la risoluzione della vertenza - Pieno accordo con le organizzazioni sindacali

Assegnati ad Ancona 18 appartamenti a terremotati

ANCONA - Il vice sindaco di Ancona, Ricciotti, ha consegnato questa mattina a palazzo del Popolo le chiavi di diciotto nuovi appartamenti di parcheggio nel rione di Capodimonte ad altrettante famiglie di terremotati costretti a lasciare le proprie abitazioni in quanto interessate all'opera di ristrutturazione in atto nel centro storico. Questi diciotto nuovi alloggi di « parcheggio » fanno seguito ai primi diciassette consegnati nei mesi scorsi e sono stati realizzati nell'ambito del piano per l'edilizia economica e popolare di Capodimonte. Tali alloggi verranno utilizzati provvisoriamente come unità immobiliari di rotazione per dare un alloggio temporaneo a quei nuclei familiari interessati agli interventi di ristrutturazione di risanamento avviati in base alla legislazione speciale varata in occasione del sisma del '72. Come è noto i primi vecchi stabili ristrutturati saranno riconsegnati ai rispettivi proprietari nei primi mesi del prossimo anno.

Due morti e tre feriti sull'autostrada Adriatica

FERMO - Un impressionante incidente stradale, verificatosi ieri mattina sull'autostrada Adriatica presso Porto Sant'Elpidio, ha provocato due morti e tre feriti gravi. Una Renault 6, ferma sulla corsia di emergenza in corrispondenza di un posto di blocco investita in pieno da un autotreno proveniente da sud; l'auto si era arrestata per un guasto al sistema di lubrificazione. Il grosso autotreno, alla guida si trovava Umberto Torreggiani di Senigallia, dopo aver travolto l'autovettura, una famiglia di Milano che faceva ritorno a casa dopo un periodo di ferie trascorso in un camping di Marina Palmense presso Fermo, l'autista, Michele Volpi, è morto subito dopo il ricovero all'ospedale Villa dei Pini di Porto Civitanova.

ANCONA - Il presidente della Regione Adriano Ciaffi e l'assessore all'agricoltura Manieri hanno assicurato il loro impegno ad accelerare la discussione sulla legge per il superamento dei patti mezzadria e a sostenere le organizzazioni sindacali di categoria nel loro impegno di emanazione dei contenuti più qualificanti della legge stessa. Nell'incontro interregionale che si svolge oggi a Roma, in seno ai presidi delle delegazioni di mezzadria di tutte le regioni - gli amministratori marchigiani sosterranno la necessità di pervenire entro tempi il più possibile brevi, alla approvazione della legge, per dare la possibilità ai mezzadri di trasformare quanto prima i propri contratti in moderni rapporti d'affitto.

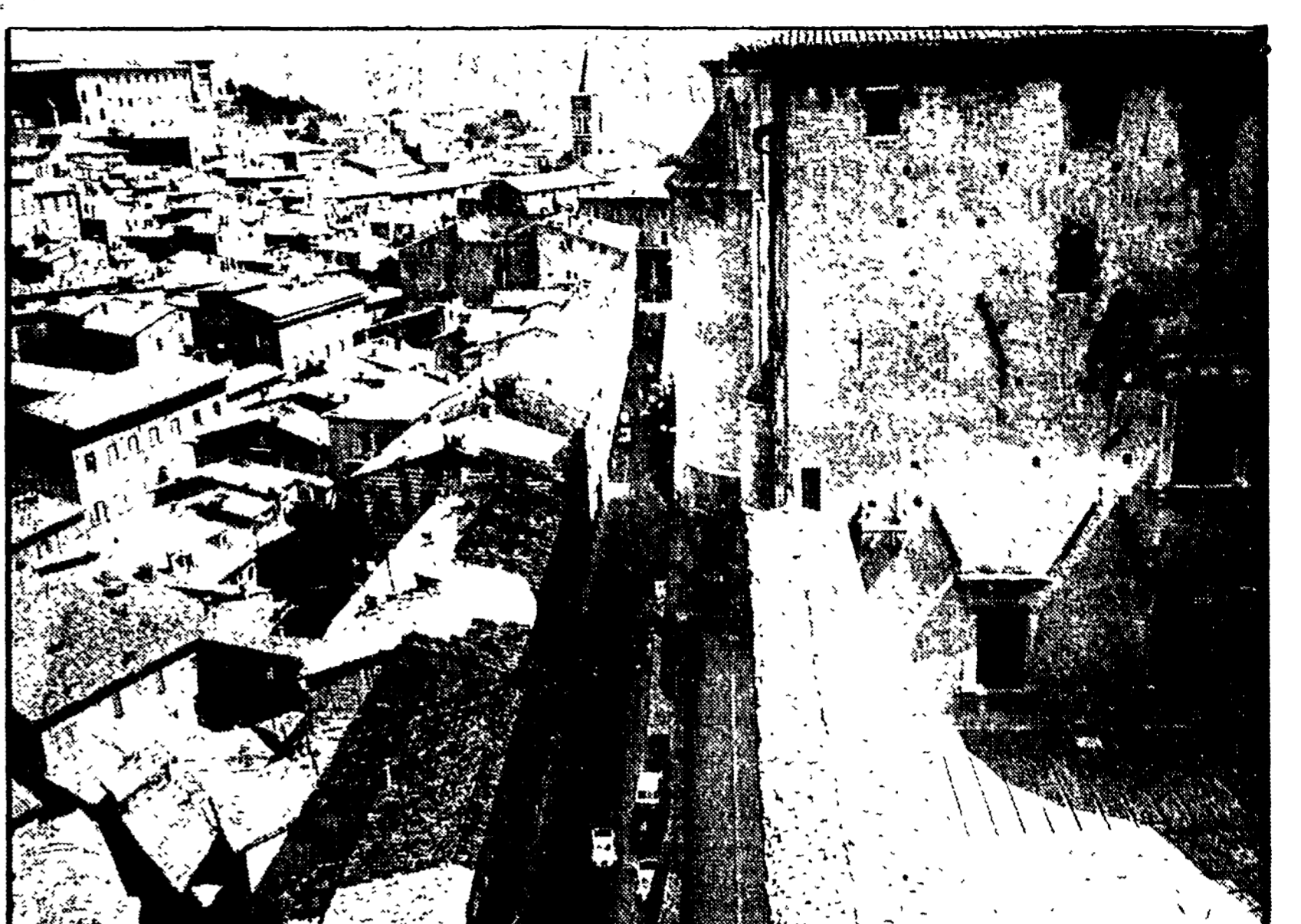
Questi impegni sono stati dichiarati dal presidente della Regione (Federazione Cgil, Uilme-Uil, Federmezzadri) nel corso di una riunione dei rappresentanti delle tre segretarie regionali con Ciaffi e Manieri, presso la sede della giunta. « Da parte dei sindacati », è detto in una nota stampa delle Confederazioni - « si esprime la più viva preoccupazione per le manovre dilatorie e per le tentazioni scorse da forze contrarie all'emanazione di una nuova legge sui contratti agrari, tendente a vanificare un proficuo lavoro di negoziato ristretto il quale ha elaborato un testo unificato di progetto di legge ».

Sulle questioni poste si è discusso, dunque, pienamente tra amministratori regionali e rappresentanti dei lavoratori delle campagne: i tre sindacati hanno richiesto l'immediato intervento, poi assicurato, della Regione Marche - hanno espresso un positivo apprezzamento per l'iniziativa di oggi - Roma, decisa dalle Regioni.

Fra le numerose adesioni degli enti locali marchigiani alla legge, in particolare quelle dei comuni dell'intero comprensorio del Tronto: Offida, Castorano, Colli del Tronto, Pinetoli, Massignano, Cupra, Marina di Camerota, Camerota, Carassà, Rotella, Massignano, Ripatransone. Anche l'amministrazione provinciale di Ascoli Piceno, come le altre delle Marche, ha coordinato la partecipazione delle varie delegazioni marchigiane a quelle del resto del paese, mentre anche oggi i sindacati sono impegnati a preparare l'importante manifestazione di piazza del 27 luglio (domenica) in favore della legge. L'iniziativa - preparata dai comuni del comprensorio ascolano e da quelli della provincia di Teramo - conterà in un pubblico dibattito in piazza nel corso del quale parleranno due sindacalisti: due attivisti del Pci, Rosi, segretario nazionale della Federmezzadria.

Il sindaco di Offida, uno dei comuni più attivi - insieme con il Comune di Senigallia, Arcadia e Montecosaro - in questo intenso periodo di mobilitazione, prima di partire per Roma, ha detto: « È un fatto importante che in così breve tempo si sia data una risposta unitaria come questa ». (continua)

Il sindaco di Offida, uno dei comuni più attivi - insieme con il Comune di Senigallia, Arcadia e Montecosaro - in questo intenso periodo di mobilitazione, prima di partire per Roma, ha detto: « È un fatto importante che in così breve tempo si sia data una risposta unitaria come questa ». (continua)



URBINO - Le tele ora sono salve, solo il dipinto di Raffaello non trova pace...

... ma quella gentildonna esce davvero ogni notte dal quadro?

Storia e leggenda in una città che ha mantenuto intatta l'armonia del borgo medioevale

URBINO - La « Gentildonna » di Raffaello ogni notte, miracolosamente, si stacca dal quadro e silenziosamente si reca per le stanze del Palazzo Ducale alla ricerca di un amore perduto o forse solo sognato. Di questo, si narra, riferiscono da una vecchia donna urbinata, non si trova traccia nei libri sulla città. Forse è una creazione della fantasia.

Ma tant'è. L'importante è che il « Ritratto di Gentildonna » sia tutto lì, smantellato, in un'aula di una delle sale delle udienze, insieme alla « Madonna di Senigallia » e alla « Flagellazione » di Piero della Francesca. L'importante è che anche tutti gli altri tesori d'arte siano al sicuro: « Abbiamo previsto il prevedibile », dice il direttore della Galleria nazionale di Urbino, il soprintendente prof. Bernini.

Furto, ritrovamento, scappato fatto prima di rabbia e di dolore, tutto il tesoro della Galleria non sono state. Tanto che i turisti si precipitano (ora anche agevolmente) con i loro zaini in serri nel torrione del Mercatale al Palazzo Ducale.

Si entra ed il Cortile d'arte di Urbino, il visitatore di Urbino, Lievi, i bambini dello scolaro. « Sono larghi e bassi sia per gli abiti delle donne del tempo, sia per le forme dei volti », dice il soprintendente. « E' un fatto importante che in così breve tempo si sia data una risposta unitaria come questa ». (continua)

Fino a tarda notte il dibattito nell'aula consiliare

Votato il bilancio '77 di Ancona dopo un lungo e vivace confronto

Contraddittoria posizione della DC che ha votato contro insieme a PLI e fascisti - Astenuto il PSDI - L'intervento della compagna Marzoli: « Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale »

ANCONA - A parte qualche caduta di livello (dovuta principalmente ad una certa angustia, caratteristica di alcuni dc), il dibattito sul bilancio preventivo 1977, l'altro ieri al consiglio comunale di Ancona, ha avuto momenti di grande interesse. Si sono registrate una capacità di proposta ed un impegno che ormai - di fronte ai nuovi compiti degli enti locali - dovranno diventare abitudine. Esempio lampante il contributo del PSDI, che ha espresso coerentemente un voto di astensione, dopo aver suggerito interventi e correttivi (in gran parte accettabili), attraverso l'intervento del capogruppo Franco Del Mastro. La DC invece ha avuto un comportamento contraddittorio: ha pronunciato il suo no al bilancio to meglio alla votazione, dopo aver espresso con l'intervento di Bevilacqua indicazioni, unite certo a critiche, tuttavia non di sostanza.

Perché insomma il voto contrario? La spiegazione sta nelle parole pronunciate da Trifogli, a tarda sera, in fase di dichiarazione di voto: « Non abbiamo fiducia in questa maggioranza », ha detto il senatore ed ha citato subito dopo i deliberati del congresso nazionale del suo partito, ricordando il « diritto » alla opposizione della DC (ma chi vuole consuetudine?). Ad un certo punto il senatore Trifogli ha esclamato: « Votiamo contro senza fare proposte di emendamenti. Chi ce lo proisce? ».

Ecco come la DC intende fare l'opposizione. « Ma almeno abbiate il coraggio di dire « no » », ha replicato l'assessore comunista Facelli: « Non abbiamo fiducia in questa maggioranza », ha detto il senatore ed ha citato subito dopo i deliberati del congresso nazionale del suo partito, ricordando il « diritto » alla opposizione della DC (ma chi vuole consuetudine?). Ad un certo punto il senatore Trifogli ha esclamato: « Votiamo contro senza fare proposte di emendamenti. Chi ce lo proisce? ».

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

Domani è prevista la votazione

Inizia oggi la discussione sul preventivo ad Ascoli

ASCOLI - Va in discussione oggi al consiglio comunale di Ascoli Piceno il bilancio preventivo per il 1977. L'approvazione è prevista per domani sera. Quest'anno, a differenza degli anni precedenti, per l'impostazione del bilancio comunale di previsione, si è seguito un metodo diverso che ha permesso di dotarlo di contenuti qualitativamente nuovi rispetto ai bilanci del passato sia per quanto riguarda la politica delle spese che per quella delle entrate. E' partito ed è stato possibile grazie alla intesa a cinque tra i partiti dell'arco costituzionale presenti in consiglio, DC, PCI, PSI, PSI e PRI.

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

Al termine di questa stagione saranno cento le iniziative nella provincia di Pesaro

Il festival e il « gusto di far politica »

PESARO - Alla conclusione di questa stagione della politica di sezione, due giorni di iniziative realizzate cento feste de « l'Unità ». Siamo giunti a metà di questo cammino e in corrispondenza del Festival provinciale, che è già iniziato, è possibile fare un primo bilancio, con alcune considerazioni. L'elemento comune a tutte è la massiccia presenza popolare: a questo dato noi attribuiamo un particolare significato politico: il « gusto di far politica » è realizzato nel mezzo del dibattito sull'accordo programmatico fra i partiti democratici.

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

Non c'è spazio nella stazione marittima per i passeggeri in attesa dell'imbarco



ANCONA - In tutto lo stabile della stazione Marittima del porto di Ancona, lo spazio dedicato al servizio passeggeri non supera il 20 per cento dei locali, che sono invece utilizzati per tutt'altri scopi.

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

Danza classica e musica rock per l'estate di Senigallia

SENIGALLIA - Prosegue con due interessanti spettacoli l'attività culturale estiva, organizzata dalla locale Azienda di Soggiorno e dall'assessorato alla Pubblica Istruzione. Questa sera sono due gli appuntamenti per i senigalliesi e gli ospiti: uno spettacolo di balletto classico e una rassegna di cinema d'avanguardia.

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

« Il bilancio è frutto di un lavoro collegiale ».

La lotta delle popolazioni per la riapertura delle miniere

Anche ieri sciopero e blocchi a Fluminimaggiore e Buggerru

Accanto ai minatori donne, giovani e lavoratori di tutte le categorie - Incontro a Cagliari presso la Regione - C'è un piano per il rilancio del settore ma i ritardi della Giunta ne impediscono l'attuazione

Dalla nostra redazione CAGLIARI — Ancora ieri le popolazioni di Fluminimaggiore e Buggerru sono scese in piazza in difesa dell'occupazione nelle miniere. Tutte le categorie produttive hanno partecipato allo sciopero generale, mentre i giovani e le donne hanno provveduto al blocco della zona in forma non violenta. Anche questi atti danno un'idea dell'adesione piena delle popolazioni alla lotta per salvare l'industria estrattiva sarda.

Riunita la sezione di fabbrica della Chimica e Fibra

Gli operai comunisti sollecitano interventi governativi per Ottana

E' drasticamente ridotta la produzione, dopo la fermata dei 4 impianti - Oggi una nuova riunione tra sindacati e governo



Lavoratori della «Chimica e Fibra» all'uscita dallo stabilimento. Su Ottana oggi ci sarà una riunione a Roma tra sindacati e i ministri dell'Industria e delle Partecipazioni statali

Lo chiedono i cittadini

Scuole e asili nell'edificio risanato a Bari vecchia

Il ministero delle Finanze vuol metterci, invece, un centro per la lotta al contrabbando

Dalla nostra redazione BARI — Ancora il risanamento di Bari vecchia al centro delle polemiche cittadine. Questa volta è in discussione la destinazione d'uso d'una delle poche zone del borgo antico restaurate in questi anni e disponibile per funzioni di carattere collettivo.

Il padrone si dilegua: nulla di fatto per l'Aprutium di Pescara

PESCARA — Un altro incontro è andato a vuoto ieri mattina alla prefettura di Pescara. La questione dell'Aprutium, la fabbrica di abbigliamento di Loreto Aprutino presidiata dalle operaie, il padrone, Dante Cantagallo, non è mai venuto in città, e il fatto, che è stato ripetuto all'ultimo momento, lasciando di stucco le altre parti convocate (intanto prepotentemente la porta d'uscita, nel momento in cui l'uscire lo annunziava). La convocazione d'autorità era stata decisa lunedì mattina, dopo un incontro con il prefetto e il comitato formatosi nelle scorse settimane dopo l'annuncio del licenziamento collettivo delle 43 operaie a partire dal 10 luglio.

Sottoposto a revisione il bilancio del Parco d'Abruzzo

AVEZZANO — Una commissione è stata incaricata dalla Corte dei Conti di revisione il bilancio dell'Ente autonomo parco nazionale d'Abruzzo. La commissione, di cui fanno parte il Procuratore generale della Corte, un funzionario del ministero dell'Interno, un funzionario dell'Ispezzione generale delle foreste e altri funzionari ministeriali, si è recata a Pescasseroli nei giorni scorsi e ha iniziato la lettura degli atti amministrativi dell'Ente.

Sciopero alla Sicil-Fiat per l'apprendista cacciato

Dalla nostra redazione PALERMO — La maestranza della Sicil-Fiat di Termini Imerese (Palermo) hanno effettuato uno sciopero, bloccando la produzione per 8 ore nel pomeriggio di lunedì e per altrettante la mattina di ieri di giovani operai («in prova»).

Sempre più drammatico nel Cagliaritano il problema dell'approvvigionamento idrico

Interi quartieri e frazioni riforniti con autobotti

Ieri a Cagliari marcia di protesta degli abitanti di Burcei dove si sono verificati in pochi mesi 60 casi di epatite virale - Anche il capoluogo senz'acqua - A Quartu, Assemmini e Decimomannu ogni giorno, dalle 16, rubinetti asciutti

Doccia proibita

Il compagno Emanuele Sanna medico e presidente della commissione sanità del consiglio comunale di Cagliari, ha chiesto al sindaco con un'interrogazione urgente per quale ragione l'amministrazione abbia deciso di sospendere l'erogazione dell'acqua per i servizi pubblici e negli stabilimenti balneari del litorale del Poetto.

Ieri a Gravina di Puglia manifestazione di protesta di centinaia di cittadini

Un filo d'acqua dalle fontanelle solo per qualche ora

Ma spesso non arriva - Acquedotto e Cassa del Mezzogiorno si scaricano a vicenda le responsabilità

Si decide sul credito agevolato

LAQUILA — Quasi certa mente quello di oggi, mercoledì, sarà il penultimo Consiglio regionale prima della sospensione estiva ed è per questo motivo che l'iter dei lavori — tra cui gli incontri a livello delle rappresentanze politiche — si annunciano anche per questa settimana abbastanza nitido.

Incontro a Matera per il sindacato PS

MATERA — Si è svolto nei giorni scorsi un incontro tra il Comitato esecutivo provinciale dei lavoratori della polizia e la segreteria della Federazione CGIL-CISL-UIL di Matera. Nella discussione, franca e unitaria, sono emersi i problemi relativi alla rapida realizzazione del sindacato di polizia, alle condizioni di lavoro, alla democrazia all'interno del corpo.

Per il gasdotto e la Sicilia

ENI e Snam confermano gli impegni

Incontro a Roma fra una delegazione del governo regionale e i presidenti dei due enti

ROMA — L'ENI e la sua consociata Snam confermano i due fondamentali impegni assunti già 4 anni fa nei confronti della Sicilia, al momento della prima negoziazione dell'accordo triangolare per il metanodotto Algeria-Tunisia-Italia.

E' quanto si desume dai risultati dell'incontro che una delegazione della Regione Siciliana (presieduta dal presidente della giunta di governo Bonfiglioli) tra i membri della rappresentanza il capogruppo comunista all'ARS Michelangelo Russo, e il presidente dell'ENI Giuseppe D'Angelo ha avuto ieri a Roma con il presidente della Regione Siciliana, Pietro Sette, e con il neopresidente della Snam, Barbaglia.

A tal fine è stata decisa la costituzione di un gruppo di lavoro Regione-ENI-Snam. Per quella vi precepita assolvere all'industria di Barbaglia per questo l'ingegner Barbaglia.

Gli impegni assunti dall'ENI nei confronti della Sicilia — che, verra ricordando, ebbero un ruolo ruinate nella prima fase della trattativa con il governo algerino — riguardano: 1) la cessione ad un prezzo ridotto, per gli usi industriali e civili della

PALERMO - Manca il numero legale alla Provincia

L'appalto - scandalo ITI fa paura a DC PRI e MSI

Numerosi consiglieri di questi partiti erano assenti in aula dopo la denuncia del PCI sulle irregolarità per il Tecnico «Maiorana»

Dalla nostra redazione
PALERMO — Fa paura, tanto da far mancare il numero legale alla Provincia, la denuncia contenuta nella interpunzione comunista che il consiglio non ha potuto discutere di questo caso senza mettere in pericolo l'ITI e i ricorri. In sostanza l'organismo di gestione dell'istituto chiede, da un lato, che si faccia chiarezza sulle irregolarità e di scarsa sensibilità civile e culturale.

In sostanza l'organismo di gestione dell'istituto chiede, da un lato, che si faccia chiarezza sulle irregolarità e di scarsa sensibilità civile e culturale.

A Cefalù incendio in un uliveto

CEPALÙ — Un incendio è divampato ieri mattina in un uliveto di Cefalù in contrapposizione con i lavori pubblici Marcantonio Belomare. Le fiamme hanno distrutto alcune centinaia di piante e sono state poi domate dai vigili del fuoco e dalle guardie forestali che, con l'aiuto di numerosi volontari, hanno evitato che il fronte del fuoco raggiungesse una pineta sulla strada provinciale.



Il Gargano brucia

Dalla nostra redazione
BARI — Il pericolo è reale e gravissimo. Se gli incendi dei boschi continuano con questo ritmo, il medio tempo venga assicurata la permanenza negli attuali locali, finché non sarà resa disponibile una nuova sede.

COME OGNI ESTATE

Solo quest'anno le fiamme hanno distrutto fino ad oggi 600 ettari di bosco in tutta la regione. Scarsi i mezzi di intervento. Qualche comune ha provveduto ad approntare delle apposite squadre di volontari.

Intervento necessario e adeguate allo intensificarsi del fenomeno; mancano queste squadre l'utilità dell'impianto di radio telefono viene quasi a mancare.

Sciopero a sostegno della battaglia contrattuale dei braccianti

Domani in lotta la provincia di Matera

Assemblee aperte nelle più grosse aziende - I sindacati della zona colonica del Brindisino hanno elaborato un documento sulla trasformazione dei patti agrari - Significativi successi nel Crotonese

METAPONTO — All'attivo di zona del Metapontino — indetto dalla Federbraccianti-CGIL, FISDA-CISL, UISDA-UIL di Matera — erano presenti delegati di tutte le aziende agricole del Metapontino. L'impegno che è scaturito, è quello di un sciopero per far incontrare le parti e costringere l'Unione agricoltori a trattare, per chiudere il contratto integrativo di lavoro dei braccianti materani entro la fine del mese.



PCI e PSI chiedono lo scioglimento del Consiglio a Campo di Giove

CAMPO DI GIOVE (AQ) — I comunisti e i socialisti di Campo di Giove con un telegramma diretto al presidente del consiglio regionale, al Comitato di controllo, al prefetto dell'Aquila e al comandante dei carabinieri di Sulmona, dopo aver denunciato una serie di irregolarità commesse dagli amministratori DC di Campo di Giove, hanno chiesto lo scioglimento del Consiglio comunale divenuto ingovernabile a causa dell'atteggiamento della maggioranza. Non è questa la prima volta che le vicende del comune balzano agli onori della cronaca: basti pensare all'arresto del sindaco Di Mascio e di tre consiglieri della maggioranza per numerosi reati legati all'abusivismo edilizio avvenuto nel lontano 1974 e non senza gliudicati della magistratura.

Nostro servizio

E. PANCRAZIO SALENTINO
Sulla base delle decisioni scaturite dal convegno dei sindaci della zona colonica della provincia di Brindisi, tenutosi venerdì 22 a S. Pancrazio, è stato oggi reso noto il documento conclusivo che contiene le osservazioni e le proposte avanzate in merito al testo unificato per la conversione del patto agrario in contratti di affitto elaborato dal Comitato ristretto della Commissione Agricoltura del Senato.

CALABRIA - Eletto il compagno Salvatore Belcastro

Sindaco comunista a Grotteria

Astenuti dc e socialisti - Il neo sindaco avvierà ora le trattative per la formazione di una giunta sostenuta dai più larghi consensi

Dal nostro corrispondente
LOCRI — Il compagno Salvatore Belcastro è il nuovo sindaco comunista di Grotteria. Lo hanno eletto, nella seduta straordinaria del consiglio comunale, i comunisti e i componenti della Civica Unione Democratica.

Duecento disoccupati presidiano il Comune

VERBICARO — Ieri 26 il Comune di Verbicaro è stato occupato da circa 200 disoccupati organizzati che hanno costretto il licenziamento è diventata la lotta di tutti perché le parole e le promesse dette sui problemi di Verbicaro diventino realtà.

Dibattiti e spettacoli si intrecciano al festival di Palermo

Numerose iniziative in programma

Dalla nostra redazione
PALERMO — Gli argomenti cambiano da un giorno, in un calendario, vivace di incontro e di discussione. Nei capannoni del festival provinciale dell'Unità, il sabato scorso alla fiera del Mediterraneo, i dibattiti si succedono, tutti centrati sulle questioni più attuali, tutti animati dagli interventi attenti del pubblico. Oggi pomeriggio, tavola rotonda sul tema: «La riforma della Regione siciliana e lo stato delle autonomie», presieduta dal compagno onorevole Panerzio De Pasquale, presidente dell'assemblea regionale. Vi partecipano il responsabile degli enti locali del comitato regionale siciliano comunista il compagno Vito Lo Monaco, il vicesegretario regionale della Democrazia cristiana, Ferdinando Mannino, il componente della segreteria regionale socialista Angelo Scudato. Contemporaneamente nello spazio dove le candidate elette nelle elezioni politiche e amministrative confrontano le loro esperienze di donne impegnate nell'attività politica. Per i giovani, nello spazio-Fogli è previsto un incontro dibattito sulla «Città futura» con l'intervento di Francesco Adornato, direttore del settimanale dei giovani comunisti.

Anche un consultorio per discutere insieme di maternità e sessualità

Dalla nostra redazione

PALERMO — Sulla porta della piccola costruzione rossa, tappezzata di manifesti e di fotografie, montata nella cittadella del Festival dell'Unità di Palermo, a pochi metri dallo spazio-donna, «Consultorio». Dentro, su un tavolo rettangolare appoggiato da poche sedie, un gruppo di volontari e un protettore per dispositive. Qui, da sabato scorso, un gruppo di esperti — un ginecologo, uno psicologo, due compagne della commissione femminile della Federazione — è costantemente a disposizione del pubblico.

m. l. f.

g. san.

b. s.